

IL RUBINO

il giornale del cittadino.

• ANNO XXXIII • N° 2 • 1 febbraio 2020 - Euro 2.00 •

IL FERMAGLIO DEL DIRETTORE

Paola Gualfetti

Il “piatto” più caldo dell’inverno



Quando, dopo tanta attesa, infine, ci si siede a tavola per consumare il “Piatto”,

la mensa ottocentesca, nel senso del menu tradizionale e popolare, e quella odierna, nel senso del profumo del ragù che si spande ovunque, sembrano combaciare più che in qualunque altro momento delle celebrazioni angelane di Sant’Antonio Abate. Il pranzo, sia ieri che oggi, è la componente più semplice e spontanea, anche nella sua ritualità, dei comportamenti in costume che tutta la gente di Santa Maria degli Angeli mette in atto per la sua rievocazione ottocentesca. Il “Piatto” è per tutti, senza ostentazione da



19 gennaio 2020. Schizzo acquarellato dell'artista Lamberto Caponi concesso a Il Rubino. Con animo grato

parte di chi lo offre, il legame, letteralmente viscerale, fra tradizione e futuro. Il “Piatto” è una bellissima composizione di colori e di profumi conditi con semplicità e gusto per raffigurare il decoro e la dignità

di tutti, Priori e non. Qualunque evoluzione prenda la Festa, la centralità della sua tavola richiamerà sempre a una tradizione e preparerà gli ingredienti di domani.

Quest’anno, di trasformazioni molto gradevoli, anche in piazza, ne ho viste di significative: molti cani, meno gatti di sempre, un leone volante gonfiato sul

segue a pagina 4

Fotocronaca Piatto 2020

Pagine 2-3-4-5-6-7-8



Polizia Locale Assisi

Servizio pag. 11



Bravi i nostri figli al Lyrick

Servizio pag. 6



La tipografia Grafiche Diemme dono la cartolina del maestro Caponi



I Volti del Piatto 2020

"L'anno scorso vidi angelani tornare dalla lontana Australia per assolvere il compito di "Priore del piatto". La serietà e la commozione con cui li vidi al lavoro mi fecero capire che dietro e dentro questa manifestazione ci doveva essere una bella porzione di anima angelana"
 P. Giacinto Cinti, parroco di S. M. Angeli, 1977



PRIORI SERVENTI 2020: Baglioni Mauro, Boschetti Giancarlo, Chioccioni Francesco, Cianetti Juri, Gentile Gianluca, Moretti Curzio, Paggi Filiberto, Palazzini Riccardo, Piampiano Moreno, Ravizzoni Loris, Ronca Fabrizio, Alessandro Roscini



PRIORI ENTRANTI 2020

Buzzavi Matteo,
 Capone Michele,
 Feliciani Alessio,
 Fioroni Alessandro,
 Fioroni Giacomo,
 Fortini Moreno,
 Pennaforti Andrea,
 Piselli Franco,
 Pucciarini Stefano,
 Raspa Roberto,
 Tarpanelli Simone,
 Visconti Matteo.



PRIORI USCENTI 2020: Abbati Alessio, Bistocchi Fabrizio, Castellani Alessio, Famiani Eros, Lanari Francesco, Mendez Diego, Moccaldò Elia, Passerini Giulio, Ronca Pietro, Sorbelli Paolo, Tardioli Luigi, Tosti Pietro

Con la volontà di fare cose
sempre più belle e sempre più
buone nella continuità storica
della fede e tradizione



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici



Per le foto si ringrazia Stefano Berti, Remo Spoletini, Paolo Esposito



da pagina 1

manico di un passeggi-
no, tantissimi “signori
priori ed ex” in “tuba e
tabarro”, “investiti” nel
ruolo di seri e abbotto-
nati esemplari maschili
di un Ottocento che a
Santa Maria ne contava
assai meno di quelli che
sfilavano. E tanti, tanti
cavalli a riprova di uno
sport dilagante.

Ma il pensiero, di fronte
a queste e a tante altre
sfaccettature, mi è tor-
nato di nuovo alla tavola
del “Piatto”.

C'è una sapienza culi-
naria, in senso proprio

e metaforico, che riesce
a fare entrare ingredien-
ti diversi nelle portate
tradizionali. Quando si
mangia e quando si vive
la Festa per le strade e nei
quartieri di Santa Maria,
è come se si andasse
alla continua ricerca di
ingredienti che l'anno
scorso non c'erano ma
che sono perfettamente
in linea con il gusto che
ci si aspetta dal “Piatto”
di quest'anno e da quello
del prossimo anno.

La “devozione” e la
“gratitudine” per il San-
to restano sempre il sale
con cui si cucinano le

pietanze e si indossano
i costumi. Spezie nuo-
ve portano i Priori con
il loro incedere sempre
bello a vedersi. Vivan-
de frizzanti servono le
donne entrando sempre
più a proposito nel pro-
tagonismo della Festa. I
bambini, sempre in mag-
gior numero, è come se
mettessero nel menu la
loro inesauribile voglia
di dolci. Due chiacchiere
dopo il pranzo, godendo-
si un mite gennaio, sono
per darsi appuntamento
al prossimo “Piatto”.

gualfettipaola@gmail.com



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com



Quest'anno, per la tradizionale recita messa in scena dalla scuola primaria "Patrono d'Italia" in occasione della festa di S. Antonio Abate, il sipario del teatro Lyrick si è aperto su uno scenario inaspettato quanto familiare: "Le Logge".

«Sorpresi eh? Pensavate a qualcuno in carne ed ossa vero? E invece no, protagonista è la piazza di Santa Maria.» Così un piccolo ma disinvolto narratore ha subito catturato l'attenzione del teatro, gremito di genitori, nonni, zii, stretti intorno all'immane Sindaca Stefania Proietti, alle autorità locali ed alla dirigente scolastica Dott.ssa Chiara Grassi. Presenti anche, in qualità di ospiti d'onore, i priori serventi con le rispettive dame.

Lo spettacolo è stato un susseguirsi di piccole scene di vita quotidiana, fugaci incontri e scambi di pettegolezzi, con la piazza del nostro paese a fare da sfondo. I bambini delle classi quarte, come ogni anno investiti del ruolo di "attori protagonisti", sono magistralmente riusciti a calarsi nei personaggi più disparati, portando sul palcoscenico brevi attimi di vissuto, di oggi e di ieri, ma sempre attuali. I rapidi scambi di battute, rigorosamente in dialetto angelano, hanno scatenato l'ilarità generale del pubblico. In un clima di allegria collettiva i bambini sono riusciti anche a sfiorare un tema delicato ma terribilmente attuale come quello del bullismo, toccando gli animi di tutti i presenti con uno spaccato di realtà che ognuno dei nostri figli potrebbe trovarsi ad affrontare. La scena si è conclusa con una delle emozionanti coreografie realizzate da Valeria Armentano, a cui va la nostra profonda gratitudine per il meraviglioso lavoro svolto con tutti gli alunni della scuola.

Un pensiero speciale ai maestri, per aver messo in scena una rappresentazione unica nel suo genere, caratterizzata da testi brillanti,

ATTORI PER UN GIORNO AL GRANDE LYRICK

Omaggio della scuola "Patrono d'Italia" a Sant'Antonio Abate



con ritmo incalzante, che hanno catturato un intero teatro dal primo all'ultimo minuto. Grazie per aver reso ognuno dei nostri figli protagonista, infondendo profonda fiducia ed entusiasmo nei loro cuori.

«Ebbene sì, siamo in chiusura e a noi è passata la paura [...]. Siamo stati attori per un giorno e il tutto ci ha emozionato.» Una giornata memorabile per i nostri bambini, coronamento di un lungo percorso di crescita affrontato attraverso la dimensione del teatro. Ci auguriamo che questo appuntamento annuale, diventato ormai una tradizione tutta angelana, venga preservato e portato avanti con orgoglio negli anni a venire.

*Le mamme delle
quarte classi del
Patrono d'Italia*

Bravi i nostri "figli"!

La Preside Chiara Grassi ringrazia

A pochi giorni dalla rappresentazione teatrale presso il Lyrick di domenica 19 gennaio, desidero ringraziare i docenti e i genitori della scuola primaria "Patrono d'Italia" per il magnifico spettacolo che la cittadinanza di S. Maria ha avuto l'onore ed il piacere di gustare nel pomeriggio della festa di S. Antonio Abate.

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione dei genitori e al prezioso ed egregio lavoro dei docenti, abbiamo vissuto forti emozioni ed apprezzato l'eccezionale bravura dei nostri bambini. Insieme di valori come la solidarietà, la collaborazione, l'impegno, la tradizione risulta essere una chiave vincente per il successo formativo degli alunni, per la creazione della nostra identità comunitaria e per l'implementazione del senso di appartenenza ad un territorio in cui l'associazionismo è uno dei punti di forza. Come sono stati bravi i "nostri" figli!!! Anche quest'anno ci hanno dato una grande lezione: se si è preparati e convinti delle cose che si fanno, si ottengono sempre risultati eccellenti e si raggiungono obiettivi importanti e apprezzati da tutti. Sono del tutto certa di aver trovato una scuola che mi motiva e mi rende, come ho detto a fine spettacolo, "la preside più felice del mondo".

Grazie di cuore.

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara Grassi*

Artigianalità e passione nelle medaglie di Sant'Antonio

Nel ringraziare le Prioranze Serventi 2018/2019/2020 vogliamo cogliere l'occasione per far conoscere l'artigianalità e la passione profusa nello studio e nella realizzazione delle medaglie che il giorno della festa di S. Antonio rappresentano la prioranza servente. Le tredici medaglie, di cui una verrà donata dalla prioranza per essere esposta all'interno del museo, sono interamente fatte a mano. Il lavoro inizia con lo scultore che prepara un calco in gesso che riproduce fedelmente l'opera che l'artista scelto dalla prioranza, realizza come marchio ufficiale della stessa.



2018



2019



2020

Un procedimento artigianale identico a quello che ha portato al calco in cera e alla fusione in bronzo della statua della Madonna degli Angeli. La tradizione impone che l'abito e gli accessori dei priori, medaglia compresa, vengano consegnati per fare parte integrante del museo gestito dall'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio presso il Palazzo del Capitano del Perdono.

Successivamente si passa alla realizzazione della medaglia in cera persa, producendo tredici stampi che andranno a custodire la fusione della stessa.

Oggi come oltre mille anni fa, il modello in cera viene ricoperto da materiale refrattario e fatto sciogliere in fornace, così da lasciare un vuoto che il bronzo fuso an-

drà a riempire. L'involucro verrà poi rotto per recuperare il pezzo fuso che verrà ripulito e rifinito a mano, in seguito verniciato per far risaltare la profondità dell'opera grazie ad ombre e chiaro scuri. Ultimate con un protezione opaca o lucida che protegge il materiale dai segni del tempo. Queste medaglie di valore e di pre-

stigio sono completamente realizzate in Italia negli stabilimenti della ditta Biondan fonderie artistica italiana con sede a Verona di cui siamo rappresentanti e rivenditori per la regione Umbria. Onorati ed orgogliosi di essere partecipi con uno degli accessori indispensabile e di rappresentanza della figura del Priore.

Carla Starnini

Priori del Piatto, curiosità statistiche aggiornate con i Serventi 2020

Al 17 gennaio 2020 abbiamo 767 priori serventi documentati a partire dal 1939.

I nomi propri di persona che fanno il loro esordio assoluto come Priori sono 3: Curzio, Filiberto e Juri.

Invece sono ben 7 su 12 i cognomi che compaiono per la prima volta nella lista dei Serventi: Baglioni, Boschetti, Chioccioni, Gentile, Palazzini, Piampiano e Ravizzoni.

Nella lista dei nomi più frequenti fa ancora un passo avanti Francesco che arriva a 32 mentre resta fermo Antonio in cima alla lista con 34, nome assente dal 2015. Raggiunge quota 11 Mauro, fanno un passo avanti a 9 Giancarlo, a 8 Alessandro, a 6 Gianluca e Moreno mentre Fabrizio tocca quota 5 (il limite minimo fissato arbitrariamente dal sottoscritto) per fare così il suo esordio nella lista dei più frequenti.

Per i cognomi nessuno dei nuovi fa sì che si arrivi alla fatidica quota 5 mentre la doppia cifra (come si dice nel basket) viene raggiunta da Paggi che così arriva a quota 10 (e abbiamo un Paggi Priore dopo 31 anni dall'ultimo, anzi dagli ultimi, Massimo e Natale che lo fecero nel 1989), restano immutati i cognomi storici.

I due elenchi di nomi e cognomi aggiornati

5 – Carlo, Cesare, Ennio, Enzo, Fabrizio, Gabriele, Gianfranco, Giuliano, Giulio, Lanfranco, Luca, Lucio, Orlando, Piero, Stefano.

6 – Andrea, Bruno, Corrado, Enrico, Gianluca, Guido, Luciano, Marcello, Moreno, Primo.

7 – Armando, Claudio, Fausto, Roberto, Vittorio.

8 – Alessandro, Marco.

9 – Giancarlo.

10 – Alberto, Domenico, Paolo.

11 – Giorgio, Luigi, Massimo, Mauro.

12 – Angelo.

14 – Pietro.

16 – Franco.

26 – Mario.

27 – Giuseppe.

28 – Giovanni (26) con Giovanni Maria e Giovanbattista.

32 – Francesco.

34 – Antonio.

Cognomi

5 – Broccatelli, Cassoni, Castellani, Falcinelli, Lollini, Mazzoli, Montagnoli, Ricciarelli, Tardioli, Tomassini.

6 – Affricani, Balducci, Bartolini, Ciambella, Migliosi, Minciarelli, Pinchi, Polticchia.

7 – Bastianini, Becchetti, Grasselli, Lunghi, Pansolini, Santarelli.

8 – Campelli, Capezzali, Casagrande (compreso Casagrande Proietti), Cruciani, Discepoli, Pergalani.

9 – Antonini, Buini, Mecatti, Tacconi.

10 – Betti, Paggi, Rossi.

11 – Aisa, Busti.

16 – Carloni.

Luca Truffarelli

Biglietti vincenti lotteria 2020:

1 - 15608; 2 - 07854; 3 - 12425; 4 - 14567; 5 - 08407; 6 - 08924; 7 - 08528; 8 - 11907; 9 - 08432; 10 - 01986; 11 - 06347; 12 - 02404; 13 - 11649; 14 - 14921; 15 - 12392; 16 - 11118; 17 - 03278; 18 - 13893; 19 - 16604; 20 - 05814; 21 - 19632; 22 - 05200; 23 - 07067; 24 - 05705; 25 - 13923; 26 - 12395; 27 - 12650; 28 - 15827; 29 - 06792; 30 - 04303; 31 - 09209; 32 - 02028.



Sant'Antonio Abate: fede e tradizioni comuni generano amicizia

Patto d'Amicizia tra Santa Maria degli Angeli, Concemarise (VR) e Vibonati (SA)

Il 18 gennaio 2020, presso il Palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli, l'associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate, con il patrocinio dei comuni di Assisi, Concemarise (VR) e Vibonati (SA) e la collaborazione delle confraternite "I Nostalgici del Tabar di Sant'Antonio Abate" e "I Discepoli di Sant'Antonio Abate", hanno firmato un "Patto d'Amicizia" tra le tre comunità laico-religiose. In una sala arricchita dai colori dei labari e dalla massiccia partecipazione dei "fratelli" delle rispettive Confraternite, debitamente in costume, alla presenza del sindaco di Assisi Stefania Proietti, degli assessori Alessia Menegotto di Concemarise (VR), Luigi Giudice di Vibonati (SA) oltre ai presidenti Antonio Russo, Fabrizio Lonardi e Giovanni Scognamiglio e ai parroci padre Luca Paraventi e don Martino Donati, si è dato vita ad un "Patto d'Amicizia" che collega nord e sud passando per Assisi nel nome di un Santo di forte venerazione internazionale. Hanno rivolto

parole di saluto, di apprezzamento e di compiacimento tutti gli esponenti delle istituzioni assisane, concemari-sane e vibonatesi. A chiusura di una manifestazione di alto profilo umano, religioso e di particolare tono spirituale, ideale e morale è avvenuto lo scambio dei doni a significare l'amicizia tra le tre comunità. A riprova immediata di tanto spirito amichevole, una delegazione composta da Antonio Russo, Giovanni Granato, Angelo Castellani, Gaetano Castellani, Fausto Bastianini, Giorgio Strada e Elvio Daiani, si è recata in Vibonati in data 24 gennaio 2020 in occasione dell'ottavo della festa per restituire e dare contenuto a quanto firmato. Il Vice Priore Carmine Nicodemo, i membri della confraternita e l'intera comunità hanno accolto e festeggiato calorosamente gli amici angelani che hanno partecipato ai devoti riti locali ricchi di gesti antichi e di intenso folclore. A Vibonati il Santuario titolato a Sant'Antonio si erge alto sulla collina, quasi come un'ala paterna sulla cittadina sottostante. Quan-

do siamo arrivati, in chiesa c'era già un clima d'intensa preghiera: il nostro arrivo con i labari che evocano il nome di Assisi e Santa Maria degli Angeli ha suscitato stupore e gioia. Ci siamo incamminati tutti insieme verso la collina. Era il tramonto, ma il mare ancora luccicava. All'interno delle viuzze si accendevano piano piano le luci della sera

e quelle artificiali che si collegavano ancora al natale, facendo sentire Sant'Antonio quasi padre del Bambinello. Ci hanno arricchito non solo di amicizia, ma di antica storia, di radicata fede, di valori universali che ci hanno fatto sentire a casa nostra.

Giovanni Granato

Trattoria Hotel
da Elide

Elide
dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
 S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040221
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com

PORTA UN AMICO E RISPAMI SUL CONTO!

Consiglia ai tuoi amici e familiari di entrare in BCC Spello e Bettona

Per ogni nuovo conto corrente aperto riceverai un bonus risparmio

CANONE CONTO CORRENTE GRATIS
 per due anni per te e per il tuo amico

PORTA GLI AMICI! PER TE MENO SPESE!

BCC Spello e Bettona

Installazione valida fino al 31/12/2023. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il tuo conto corrente aperto in BCC Spello e Bettona, il tuo conto corrente e i tuoi servizi accessori in BCC Spello e Bettona. Per informazioni e condizioni di accesso al servizio vai su www.bccspellobettona.it - sezione "Promozioni".



Alla ricerca della propria identità

di mons. Vittorio Peri



SENZA LA DOMENICA NON POSSIAMO VIVERE

Inviato anni fa in India per realizzare un documentario su Madre Teresa di Calcutta, il giornalista britannico Malcolm Muggeridge raccontò che una delle sue esperienze più toccanti fu quella di vedere decine e decine di malati gravissimi amorevolmente accuditi da Madre Teresa e dalle sue sorelle. Qualche anno dopo, il giornalista chiese il battesimo. “Desidero diventare cattolico - disse - per poter ricevere anch’io quell’Eucaristia che genera questi miracoli d’amore”.

La centralità dell’Eucaristia nella vita dei cristiani risulta chiara anche dal processo al quale, nell’anno 304, in una cittadina dell’attuale Tunisia chiamata Abitene fu sottoposto un gruppo di cristiani rei di aver celebrato di domenica in un’abitazione privata, disattendendo così un divieto dell’imperatore Diocleziano.

Il proprietario della casa, richiesto dal proconsole di motivare l’illegale incontro, rispose: “*Sine Dominico vivere non possumus*” (Senza l’Eucaristia domenicale noi cristiani non possiamo vivere). E così, una comunità di 49 cristiani si aggiunse alla moltitudine dei martiri già uccisi a causa della loro fede.

Perché è così importante?

L’Eucaristia è il cuore della fede cristiana perché rinnova l’ultima cena di Gesù con i suoi discepoli. Quelle cena fu uguale, all’apparenza, a tutte le altre che la stessa sera gli Ebrei consumavano nelle loro case in memoria della pasqua (*pàskha*, passaggio) compiuta dai loro padri oltre mille anni prima passando dalla schiavitù dell’Egitto alla libertà della terra promessa: la Palestina.

L’Eucaristia non è però un semplice “ricordo” di un evento passato, ma è un “*memoriale*”; un rito cioè che rende presente Cristo nell’oggi di chi la celebra. Un ricordo conduce dal presente al passato, evoca un evento che abbiamo nella memoria; il memoriale, invece, attualizza un fatto passato rendendolo contemporaneo a chi lo compie.

Celebrando l’Eucaristia, siamo resi presenti al gesto salvifico di Gesù e proiettati verso un futuro senza fine. Il racconto del passato è grazia per il presente e speranza per un futuro che l’Apocalisse simboleggia come “un nuovo cielo e una nuova terra” (21,1).

Nel rito liturgico, qui e adesso Gesù è presente e agisce. È Lui che attualizza la Pasqua e ci fa entrare già nel “giorno senza tramonto”.

Siamo nel frattempo

La celebrazione eucaristica si colloca tra la *prima* venuta di Cristo in mezzo a noi (la sua “incarnazione” nel grembo di Maria di Nazareth) e la *seconda* venuta, il suo ritorno alla fine dei tempi (*parusia*). Della *prima* venuta è ripetizione, della *seconda* è anticipazione.

L’Eucaristia è l’eternità che penetra nel tempo. E’ grazia per il presente e speranza per un futuro che il libro dell’*Apocalisse* simboleggia come “un nuovo cielo e una nuova terra” (capitolo 21, versetto 1).

Non si tratta di una simulazione, di un’emozione psicologica derivante da un ricordo e tanto meno una cerimonia commemorativa; è invece un’esperienza di salvezza. È memoria del Signore morto e risorto (*il passato*); salvezza donata a coloro che credono in Lui (*il presente*); slancio gioioso verso l’approdo escatologico (*il futuro*): come certezza, non come semplice speranza.

E così, facendo sintesi tra *memoriale* del passato, *amore* per la vita presente e *desiderio* di quella futura, noi cristiani siamo su questa terra stabili come cittadini e precari come forestieri.

Beati noi, allora, se l’*impegno* nel mondo presente non attenua l’*attesa* di quello futuro e se l’*attesa* di quest’ultimo non attenua l’*impegno* nel tempo presente.

Beati noi se saremo capaci di vivere tra le *cose penultime* con lo sguardo rivolto a quelle *ultime* e se, cercando di rendere più umana la storia, non distogliamo gli occhi dal Risorto la cui risurrezione è anche la vittoria della vita sulla morte.

Per questi motivi, la domenica dovrebbe essere caratterizzata da un clima festoso. “Chi si affligge nel primo giorno della settimana commette peccato”, affermava nel III secolo il libro della Didaché.

peri.vittorio@gmail.com

VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835

www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

CHIATTORIA

CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI



Stralciamo per i nostri lettori il momento della sua liberazione. "Finalmente arrivò il giorno tanto sospirato. Erano le 17,05 del 5 maggio 1945, quando il portone della fortezza si aprì ed entrò un cingolato americano con alcuni soldati. Ci trovavamo tutti sul piazzale per la solita conta. Ricordo ancora quell'immagine e l'emozione che ci travolse. Vicino a me c'era Francesco Albertini (poi Sottosegretario al Tesoro). Ci abbracciammo ed io mi misi a piangere. Guardavamo increduli quel carro che per noi non significava guerra ma vita e libertà". Ricordiamo Franco Nardone protagonista di tante iniziative angelane, non ultima quella di costituire la festa dei cacciatori e l'Associazione "La Piroga".

Giornata della Memoria: a ricordo di Franco Nardone

Nel rispetto di una consolidata tradizione il giorno 27 gennaio si celebra in tutta Italia il giorno della memoria.

Il giorno è dedicato al ricordo delle deportazioni naziste nei campi di concentramento e più in generale, all'Olocausto.

Viene chiamato giorno della memoria ed è un evento fondamentale in tutto il mondo, ma soprattutto nelle diverse città d'Italia, al punto che il mese di gennaio è dedicato, in quasi ogni città d'Italia, all'organizzazione di eventi e iniziative.

Il ricordo che si oppone ai cosiddetti "negazionisti" ha il sapere di ricordare non per odiare, ma per evitare che tale

e tanta barbarie abbia a ripetersi. Soprattutto la memoria deve essere offerta ai giovani perché non abbiano a commettere gli stessi errori che ebbero a compiere i governanti del passato. I politici che precedettero l'attuale democrazia, votarono le leggi razziali e avviarono de facto una deportazione che non interessò solo gli ebrei, ma anche tutti coloro che in qualche modo ebbero ad opporsi alla loro dittatura.

Una bella figura nostrana che ebbe a pagare un prezzo severo a questa situazione storica fu Franco Nardone che ebbe a sposare Elena Balducci e visse a Santa Maria degli Angeli fino

alla sua morte.

Attualmente i figli Rita e Enzo con i loro familiari vivono a Santa Maria degli Angeli.

Il concittadino Franco Nardone nacque a Foligno il 27 gennaio del 1922 e morì a Perugia il 22 settembre 1998.

Giovanissimo entrò nella formazione partigiana che operava sulle montagne folignate. Fatto prigioniero dalle truppe di occupazione naziste fu deportato a Mauthausen, in Germania, dove trascorse anni di dolore e di sofferenza inaudita. Sopravvissuto, per miracolo, alla drammatica barbaria dei campi di sterminio ebbe a spendere la sua laboriosa vita

nel lavoro, nella famiglia e nell'Associazionismo.

Il suo calvario di perseguitato, internato politico a Mathausen è raccontato nel volume "Un partigiano a Mathausen" del 1998, dedicato "ai compagni uccisi e deportati".

Scrivevo nella prefazione che "il prezioso volume - confessione testamentale di sincera testimonianza di un'epoca drammatica - si inserisce con proprietà e coerenza nel segno della storiografia degli Annales che ritengono da sempre che la microstoria locale è la vera ed autentica decodificazione delle vicende dell'uomo, brutte o belle che siano".

E aggiungevo che "forse qualcuno potrà non essere d'accordo, ma il lavoro di Franco Nardone non ha lo scopo di esaltare o di vituperare qualcuno. Si potrà rilevare da parte di qualche gruppo una sorta di riduzione di certi eccessi di parte, ma gli uomini che amano la verità storica non potranno che ringraziare Franco Nardone per aver contribuito ad illuminare tempi e luoghi di grande sofferenza umana".

Il libro che si impone per un sofferto realismo, è corredato da un autentico e vero materiale fotografico nonché da documenti originali.

Giovanni Zavarella

AIDO Assisi al rinnovo delle cariche

Funzionante all'anagrafe del comune l'adesione al progetto della donazione di organi

Nel rispetto delle norme statutarie la benemerita Associazione A.I.D.O., gruppo di Assisi, diretto dall'appassionato rag. Vittorio Pulcinelli, terrà l'Assemblea Ordinaria elettiva 2020 presso la sede di Santa Maria degli Angeli (piazza L. King) il giorno 22 febbraio 2020, alle ore 15 per il rinnovo delle cariche statutarie. Ci piace ricordare che trattasi di un'Associazione dal pronunciato valore umano e sociale che si adopera per la Donazione di Organi e tessuti e cellule con un respiro internazionale. Peraltro svolge un ruolo di informazione, di promozione e di solidarietà nella società contemporanea. Il tutto avviene grazie all'impegno e allo slancio di migliaia e migliaia di volontari con pronunciata dedizione a chi non ha voce.

"Un importante obiettivo raggiunto dall'AIDO - sottolinea Vittorio Pulcinelli - è il funzionamento in ben 78 comuni dell'Umbria del progetto "Una scelta in comune".

È funzionante anche in Assisi la possibilità di aderire alla donazione degli organi nel momento in cui si rinnova la carta di identità e i servizi anagrafici devono chiedere al cittadino se è favorevole alla donazione".

Un progetto di grande civiltà partito da Perugia e Terni e, sotto la spinta dell'AIDO regionale Umbria, ha allargato il suo raggio d'azione con la tenacia del compianto presidente Aldo Villani e del ragioniere Vittorio Pulcinelli.

Giovanni Zavarella



Vivi la Pallavolo da Protagonista!

VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



Sir Safety Perugia Volley Club
 @sirsafetyp Perugia
 @SIRVolleyPG
 Sir Safety Perugia
www.sirsafetyp Perugia.it

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235



Polizia Locale Assisi Un Corpo che cresce con l'impegno giornaliero anche grazie alla tecnologia più avanzata

Questi i dati più significativi dell'attività svolta dalla Polizia Locale Assisi, presentati nel corso della celebrazione del patrono San Sebastiano. Il controllo del territorio si è estrinsecato in servizi di pattugliamento dalle 7 alle 24 tutti i giorni con 1.274 pattuglie, 711 servizi fissi appiedati, 1.124 servizi di vigilanza della viabilità nei pressi degli istituti scolastici, 102 controlli elettronici della velocità e 64 dell'assicurazione e della revisione. L'attività della polizia locale nel corso del 2019 si è indirizzata anche verso l'educazione stradale a 200 alunni delle scuole materne, elementari e superiori. A proposito della sicurezza pubblica, diciannove (19) sono stati gli ordini di allontanamento (in applicazione

del cosiddetto Daspo urbano) per 48 ore nei confronti di parcheggiatori abusivi, soggetti che occupavano spazi pubblici o che esercitavano abusivamente il commercio itinerante. Dal 24 ottobre 2019 inoltre il Comune ha approvato il progetto per il controllo del vicinato che prevede la partecipazione dei cittadini con compiti di osservazione e segnalazione. Infine è stato implementato il sistema di videosorveglianza urbana con ulteriori videocamere per un numero complessivo che ha raggiunto le 97 unità (più le altre che sono in corso di installazione). Lotta all'abusivismo per la ricettività extra alberghiera (locazione turistiche - Bed & Breakfast - agriturismi - affittacamere: 15 sanzioni). Di notte proseguono i con-

trolli sul territorio e sono iniziati quelli con l'etilometro e il fonometro. Tre veicoli di nuova generazione ibrida consentono, attraverso questi mezzi a basso impatto ambientale, di avere la giusta immagine per il controllo dell'ambiente. "L'attività della polizia locale sul territorio di Assisi - ha affermato il comandante Antonio Gentili - è molto impegnativa per l'importanza che Assisi riscuote nel mondo e l'attrattività di visitatori che ogni anno richiama. L'aspetto più evidente è l'incremento dei servizi di polizia stradale, finalizzati alla sicurezza quali i controlli sul rispetto dei limiti di velocità e sulla copertura assicurativa dei veicoli circolanti, oltre ovviamente alla sicurezza pubblica con

particolare attenzione alla sorveglianza di un territorio molto esteso e con un organico di appena 25 unità". Il sindaco Stefania Proietti ha voluto ringraziare gli uomini e le donne in divisa che con il loro impegno quotidiano lungo le strade e nelle piazze rappresentano con professionalità l'immagine di Assisi. Il vice sindaco Valter Stoppini, che ha delegato alla viabilità, ha ringraziato calorosamente il corpo della polizia municipale "per l'eccezionale lavoro che quotidianamente compie nella nostra comunità. Lavoro che richiederebbe il doppio dell'organico, infatti abbiamo già bandito il concorso per altre 5 unità".

Panetteria
Pasticceria **Caffetteria**

F.lli LOLLINI

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo - Ruggero Bonghi"



A scuola di geopolitica

Venerdì 31 gennaio, nella mattinata, le classi del triennio dell'IPSC di Bastia Umbra hanno partecipato ad un incontro di geopolitica a Perugia, presso la scuola media San Paolo, sala Sant'Anna, tenuto dal generale dei carabinieri, in pensione, Cuzzelli Giorgio. Il generale, esperto in relazioni internazionali, ha fatto parte della Brigata dell'Esercito italiano. Attualmente svolge attività di consulenza nel campo della sicurezza internazionale, collaborando con diverse istituzioni accademiche in Italia e all'estero. L'incontro ha come titolo: Mediterraneo e sicurezza: i termini dell'equazione.

Concorso

"PROGETTA LA TUA CASA IDEALE"

(Per studenti di Scuola Media di 1° grado)

Successo di pubblico per la premiazione del Concorso "Progetta la tua casa ideale" tenutosi il 25 gennaio presso l'Aula Magna dell'IIS Polo-Bonghi di Assisi. L'iniziativa, promossa dal Polo-Bonghi di Assisi, patrocinata dal Collegio dei Geometri di Perugia e dalla ditta "Edili" è stata preceduta da un percorso di formazione gratuito al quale hanno partecipato 107 studenti provenienti dalle scuole medie del territorio. Durante il corso gli studenti hanno appreso l'utilizzo degli strumenti per il disegno 3D (SketchUp). La formazione è stata curata dall'Arch. Maurizio Palazzetti e dall'Ing. Leonardo Papini che si sono avvalsi degli studenti del corso CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) con funzioni di Tutor. Gli elaborati sono stati oggetto di valutazione da parte di una commissione di docenti del Polo-Bonghi che ha apprezzato le notevoli doti di creatività dei ragazzi in concorso.



Nuovi laboratori di automazione

Il 7 dicembre scorso, alla presenza del sindaco di Assisi, Stefania Proietti, dell'Assessore alle politiche scolastiche e innovazione tecnologica, Simone Pettirossi, del Consigliere del Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati della provincia di Perugia, Fabrizio Federici, di Simone Sensi di Ecipa Umbria e del preside Carlo Menichini, è stato inaugurato un nuovo laboratorio all'Istituto Polo Bonghi. La scuola promuove così un'importante fase di sviluppo tecnologico con l'allestimento dei moderni laboratori di Automazione e Robotica e Domotica e Impianti di automazione. La realizzazione è stata possibile grazie a dei finanziamenti europei, tramite fondi Pon-Fesr di circa 100.000 euro. Grazie ad essi è stato anche possibile migliorare e dotarsi di nuove strumentazioni per i laboratori di Scienze e Grafica. Tecnologie d'avanguardia, pronte ad esaudire le esigenze del mondo del lavoro e a formare, quindi, giovani specializzati e competenti. La scuola, inoltre, ha ampliato la sua offerta formativa raccogliendo una forte istanza venuta dal territorio, introducendo nel corso ITI, per il quarto e quinto anno, la disciplina "Meccanica". "Questi corsi significano per gli studenti una nuova e importante possibilità d'inserimento con successo nel mondo del lavoro" dichiara il dirigente Menichini.

Borracce contro bottigliette di plastica

A fine dicembre, il Comune di Assisi, come da accordi con la scuola e dimostrando un profondo interesse per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune, ha donato un numero di borracce pari al numero degli alunni. La finalità è quella di eliminare la plastica utilizzata per produrre le bottigliette. Le borracce sono state consegnate ufficialmente dal sindaco di Assisi, Stefania Proietti, ai rappresentanti di classe, che le ridistribuiranno, poi, a tutti gli studenti del Polo Bonghi.

Dall'inizio dell'anno scolastico, la scuola ha sensibilizzato gli alunni grazie ad un percorso progettuale ed interdisciplinare capace di collegare la conoscenza dell'ambiente alla salute personale e al benessere del territorio.

Progetto Europrogettazione

Dal 21 gennaio al 24 maggio l'istituto Polo Bonghi propone un corso di Europrogettazione per gli alunni delle classi quinte. Gli studenti ed anche alcuni docenti volontari saranno formati "sul funzionamento dei programmi e dei finanziamenti dell'Unione europea", come dichiara David Sassoli e "saranno informati su come richiedere e utilizzare queste risorse al fine di gestire azioni a livello locale e divenire protagonisti del cambiamento". Un'occasione pressoché unica, considerando che è la prima volta che in Italia si propone un corso del genere. Al termine del corso, sarà, inoltre, rilasciato ai partecipanti un attestato di competenza.

I ragazzi dell'Istituto Professionale di Bastia diventano Cittadini attivi e Promotori di Pace

Educare alla Cittadinanza e alla Pace, ecco la nuova sfida educativa dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Bastia. Il programma chiamato "Assisi. Sui passi di Francesco 2019-2020", promosso dall'Ente di Coordinamento Nazionale per la Pace e i Diritti umani e dalla Tavola della Pace si propone di coniugare l'apprendimento, al servizio alla comunità attraverso la proposta pedagogica del Service Learning.

Il Service Learning è una visione di insegnamento/apprendimento che scardina i modelli tradizionali di acquisizione in aula dei saperi disciplinari e pone al centro l'apprendimento a partire dal fare, più che dal sapere, in una prospettiva rovesciata "studente-centrica" che pone al centro gli studenti e i loro processi formativi. A raccogliere la sfida sono stati gli insegnanti della classe quarta del Professionale che hanno lavorato con gli alunni, in un primo momento del percorso, per esaminare e raccogliere la motivazione e la sensibilità pro-sociale necessarie per porsi al servizio degli altri, degli ultimi. Gli alunni hanno risposto con interesse e coinvolgimento, guardando con curiosità ai grandi modelli di impegno sociale che hanno fatto la storia, facendo ricerca sui "nuovi eroi", eroi contemporanei di impegno solidale, vicini alla propria sensibilità e incontrando testimoni in carne e ossa, promotori di valori autentici di impegno sociale e di dedizione di sé all'altro nonostante il disagio, nonostante la patologia che limita e compromette la qualità di vita. È il caso di Fabiola Pecci, gualdese dell'anno e autrice del libro "la vita che respiro" in cui racconta la propria vita con la fibrosi cistica con cui convive sin dall'infanzia.

Il percorso si sta svolgendo con l'alleanza educativa del Sindaco del Comune di Bastia, Paola Lungarotti, che da subito si è resa disponibile per un'azione di orientamento e di mediazione con le Associazioni/ Cooperative del territorio, sottolineando inoltre quanto sia encomiabile e di valore la dimensione etica dell'impegno assunto dai ragazzi in un'epoca in cui si guarda al futuro dei giovani con senso di precarietà e di sfiducia.

Tra le varie proposte di collaborazione i ragazzi hanno selezionato, come più idonea al loro percorso, la comunità per minori della cooperativa sociale ASAD Colibri, posta nella sede di S. Maria degli Angeli. Qui i ragazzi si recheranno con frequenza settimanale per svolgere la funzione di aiuto-compiti e realizzare varie attività ricreative. Il primo emozionante incontro di conoscenza con le ragazze frequentanti il Centro si è svolto venerdì scorso tra sguardi curiosi, timide domande e grande entusiasmo di tutti nel lavorare ad un prelibato progetto comune: quello di preparare la pizza e poi gustarla insieme in un momento di rilassata convivialità.

Monica Albanesi

Istituto Alberghiero Assisi

Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera



Ex alunni dell'Alberghiero tornano da esperti nella scuola di provenienza per insegnare

L'Istituto alberghiero di Assisi nei suoi lunghi anni di vita ha formato tanti e validi professionisti che si sono fatti onore in Italia e all'estero, giusto per farsi un'idea invitiamo a visitare il sito della scuola www.alberghieroassisi.it, sezione "albo d'oro ex studenti" dove si potranno conoscere le storie professionali di alcuni ex allievi che si sono fatti onore. Il legame che loro mantengono con la scuola è forte e trova modo di rinnovarsi in particolare in occasione di manifestazioni, eventi di settore oppure, come nella fattispecie, quando tornano a scuola per dimostrazioni che rappresentano per le classi attualmente frequentanti dei veri e propri mini corsi di approfondimento. Vale la pena ricordare almeno i due interventi che si sono svolti in questo periodo. Il primo è stato quello dell'ex alunno Roberto Cioccoloni che ha tenuto, nel corso delle lezioni curriculari di sala ristorante, un mini corso sull'arte del caffè e latte ovvero sulla tecnica di decorazione che viene

effettuata sui cappuccini ed espressi macchiati mediante la realizzazione di disegni e forme sulla superficie. Un'arte che Cioccoloni che, nel frattempo, si è fatto strada diventando un affermato barman, ha illustrato anche con applicazioni pratiche suscitando l'interesse e l'entusiasmo della classe IV C indirizzo sala ristorante guidata e coordinata dal Prof. Marco Martinoli, nemmeno a farlo apposta, anche lui ex alunno dell'Istituto ed oggi valente docente. Altra interessantissima iniziativa è stata quella relativa all'arte del gelato, arte che unisce mirabilmente la cucina con la sala e di cui si è fatto grande interprete per così dire, l'ex alunno Luca Manini oggi titolare di una rinomata gelateria in zona, inserita nella guida de "Il gambero rosso" tra le migliori d'Italia. Manini ha illustrato agli allievi le tecniche per produrre un gelato artigianale di alta qualità. L'iniziativa è stata coordinata dai docenti di sala Proff. Apostolico, Esposito e Martinoli.

*Il dirigente scolastico presidente
Bianca Maria Tagliaferri*

PON (Piano Operativo Nazionale) con fondi europei. Un mese a Londra per l'alternanza scuola lavoro

A prendere in esame le attività didattiche del piano dell'offerta formativa dell'Istituto alberghiero di Assisi, ci si può, pressoché immediatamente, rendere conto che la progettazione dei p.o.n. (piano operativo nazionali) occupa negli ultimi anni un posto di rilievo. In particolare ci riferiamo ai progetti di alternanza scuola lavoro all'estero finanziati, appunto, dai fondi europei p.o.n. Abbiamo già parlato, nel corso del precedente anno scolastico, dell'esperienza che alcuni alunni e docenti hanno fatto in Irlanda a Dublino. In continuità progettuale e formativa, quest'anno venti alunni (che hanno superato una selezione interna per merito e buon profitto nell'area professionale) delle classi quinte dei corsi di enogastronomia, sala ristorante ed accoglienza turistica hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro a Londra in alberghi e ristoranti stellati, dunque di elevata categoria. L'iniziativa, nata anche in collaborazione con la Camera di Commercio italiana a Londra, con la quale la scuola ha già collaborato in altre occasioni quale quella del progetto ministeriale "Ambasciatori di gusto", ha consentito ai venti alunni di fare esperienza di lavoro ad alto livello e, nel contempo di svolgere visite guidate nella capitale inglese, visite ai musei e ad altri luoghi di cultura espressione della civiltà inglese, nonché di esercitarsi nella lingua inglese. L'esperienza ha avuto una durata di ventotto giorni; nel corso delle prime due settimane, gli allievi sono stati accompagnati dalla prof.ssa Patrizia Proietti, insegnante di enogastronomia e coordinatrice del progetto, e dal prof. Leonardo Fioretti insegnante di sala ristorante, nella fase successiva dalla Prof.ssa Maria Giovanna Gagliardi e dal prof. Noris Ciani a loro volta docenti delle suddette discipline. Per essere ammessi a partecipare alla selezione, gli alunni dovevano essere in possesso della certificazione di lingua inglese di livello B1 in ordine alla quale l'istituto annualmente svolge degli appositi corsi al fine di fornire anche questa opportunità sia in vista del futuro lavorativo, sia proprio per la partecipazione a concorsi e progetti PON.

Nel corso delle quattro settimane a Londra, facendo visita a delle strutture di prestigio ubicate al centro di Londra i docenti hanno avuto la piacevole sorpresa di incontrare ex alunni, già chef affermati, ed alunne che ricoprono il posto di responsabili della reception o del ristorante. Una grande soddisfazione per chi da tanti anni si dedica con passione ed impegno alla formazione di tanti giovani, futuri professionisti.

*Il dirigente scolastico
preside Bianca Maria Tagliaferri*

Impegno e passione anche per la festa del Piatto

Nella tensostruttura a Villa Raffaello in Santa Maria degli Angeli è stato prezioso il supporto di alunni e docenti dell'Alberghiero Assisi anche per il passaggio di consegne delle prioranze. In ogni occasione pubblica anche di alto livello i giovani allievi hanno sempre dimostrato ordine, disciplina, competenza. Sembra quasi di vedere una pellicola di sogno di altri tempi scolastici.

Eppure è tutto vero: sono addestrati al lavoro appena varcano la soglia dell'Alberghiero Assisi

Paola Gualfetti





Il 28 marzo è fissata la presenza di Papa Francesco in Assisi nell'ambito dell'evento "The economy of Francesco" che vedrà oltre 2000 giovani, economisti e imprenditori, provenienti da 115 paesi del mondo oltre ai più insigni rappresentanti del panorama economico europeo e internazionale per siglare un patto volto a ridare un'anima all'economia

Una sfida da non perdere per una nuova economia che parte da Assisi

In occasione della visita del 28 marzo 2020 del Papa ad Assisi, è stata organizzata un'assemblea cittadina il 31 gennaio alle 17.30 al Lyrick di Assisi. Il vescovo Domenico Sorrentino, il sindaco Stefania Proietti e la presidente del Serafico, Francesca Di Maolo erano presenti insieme a Pro loco, associazioni e cittadini, per fare il punto sull'evento "The Economy of Francesco", che si terrà dal 26 al 28 marzo e vedrà la partecipazione di economisti e imprenditori under 35 da tutto il mondo. Dall'annuncio della rassegna, avvenuto il 12 maggio 2019, sono arrivate 3300 richieste da 115 Paesi dei cinque continenti. Gli accreditati all'appuntamento con il Pontefice sono finora duemila, ricercatori,

studenti, dottorandi di ricerca, imprenditori e dirigenti d'azienda, innovatori sociali, promotori di attività e organizzazioni locali ed internazionali. Una grande vetrina per Assisi, una sfida da vincere per riflettere su un nuovo modo di fare economia, un'economia diversa. Il comitato organizzatore, formato dalla diocesi con in testa il vescovo Sorrentino e l'intera comunità diocesana coordinata da Don Cesare Provenzi, parroco della cattedrale di San Rufino, in collaborazione con il sindaco Proietti e l'Istituto Serafico stanno coinvolgendo tutti i cittadini nel programma e nell'accoglienza.

Con Lions Assisi per la lotta alle neoplasie infantili

"A cena con Giorgione" è l'iniziativa del Lions Club di Assisi per sostenere il reparto di oncologia pediatrica a Perugia nell'ambito della campagna di donazione per la lotta alle neoplasie infantili.

La lotta contro il cancro infantile è uno dei cardini del Lions, a livello mondiale, nazionale e assisano. "L'evento – hanno ribadito la presidente Lions Club Assisi professoressa Debora Siena e il governatore Massimo Paggi alle centinaia di ospiti presso la sala delle Volte del palazzo municipale di Assisi – ha rappresentato un'iniziativa aperta a tutti gli amanti del buon cibo, desiderosi di contribuire a una lodevole ma piacevole serata di beneficenza. La cena, preparata dal famoso chef Giorgione, è stata accompagnata dall'intrattenimento musicale de "I Soliti Ignoti Jazz Ensemble". L'incontro è stato preceduto da una interessante e partecipata visita degli ospiti alla Assisi romana sotto la piazza del Comune.

L'evento è stato possibile grazie anche alla condivisione con Gianluca Fagotti, presidente della zona 9D.



Nella foto da sinistra: Debora Siena, Antonio Ansalone, presidente della 9ª circoscrizione Lions, Gianluca Fagotti, la professoressa Cynthia Aristei, responsabile della Radioterapia Oncologica del Policlinico Regionale, Massimo Paggi, Governatore del distretto 108L, il dottor Maurizio Caniglia, responsabile della Oncoematologia Pediatrica di Perugia.



Banca Popolare di Spoleto

Gruppo Banco Desio

ASSISI	BASTIA UMBRA
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it



EVOLUTION

di Ziarelli Riccardo
Tel. 348. 0819221

Lezioni di Equitazione
Ippoterapia
Passeggiate a Cavallo
Addestramento e Doma
Pensione Cavalli





La foto



Quando la Madonna si muoveva. Era il 1948. Si vendevano cartoline e santini: Piero Mecatti che oggi sta in Canada, Alberto Falsinotti, Gabriele Bacchi le diffondevano per qualche piccola mancia. Un curioso aneddoto: si racconta che qualcuno abbia anche raccolto la breccia sulla piazza e sul sagrato e, ilare bontempone, abbia provato a vendere anche quei sassolini raccolti a terra. Nella foto: la folla davanti alla Basilica. Sotto i lecci si intravedono già le bancarelle. Un "quadro" da impressionisti. Foto gentilmente concessa da Claudio Claudi



Assisi, Piazza del Comune. Anni '30. Prosegue in questi giorni il dibattito in Città sull'apertura al traffico veicolare della piazza. Gli assisani la vorrebbero riaperta almeno nei periodi di bassa stagione turistica

Panetteria - Bar
Pasticceria
Pranzi aperitivi
Stuzzicherie
Pizza al taglio e da asporto

**FRI
GUS**

nonsolobar

Via Los Angeles, 129
S. Maria degli Angeli


Come una Volta
SEMPLICE SOSTA

*Prodotti Tipici
Alimentari*



S. Maria degli Angeli
Via Jacopa De' Settesoli, 3
Tel. 075.8042294

Rievocare la storia della banda musicale di Assisi significa ripercorrere le vicende di un'associazione tra le più antiche dell'Umbria e parlare di un'istituzione che per oltre cento anni diede lustro e decoro alla città. Di essa se ne era quasi perduta memoria, ma lo spoglio di un materiale archivistico ben custodito presso la sezione dell'archivio di Stato di Assisi, mai consultato finora, ha permesso di produrre un saggio che è comparso nell'ultimo numero degli "Atti dell'Accademia Proterziana del Subasio". Il gruppo musicale conobbe momenti di grande popolarità e divenne subito molto amato, perché quello era un periodo in cui nella grande provincia d'Italia, da poco unificata, accanto alla patria dei mille comuni nasceva l'Italia delle bande, ciascuna sotto il proprio campanile. Agli assisani allietò le serate estive ai giardinetti del Pincio o in piazza del Comune, dove non si pagava il biglietto per ascoltare le arie più note delle opere liriche, le sinfonie, le marce, gli "assolo" dei vari strumenti, che avvicinavano musicalmente persone di varia estrazione sociale. Vi hanno suonato intere generazioni di Assisani: i Tanci, i Rossi, i Vignati, gli Sgarretta, gli Zubboli, i Banditelli, i Pacioselli, i Laudenzi, solo per citarne alcuni. Ebbe alla guida sei maestri: Decio Rossi, il fondatore (1856-1879), Annibale Stella (1879-1882), Attilio Cangi (1883-1912), Duilio Berti (1912-1921), Filippo Garagnani (1921-1948), Renzo Gori (1948-1961). L'anno più fulgido fu il 1926, l'anno francescano, in cui il concerto fu impe-

Il concerto comunale di Assisi (1856-1961)

Storia di una banda che non c'è più



1926. La banda musicale di Assisi. Al centro il podestà Arnaldo Fortini e il direttore Garagnani

gnato in moltissime esecuzioni nelle grandi occasioni di rappresentanza. Attorno alla banda girò la parte migliore della cultura musicale assisana, anche per la presenza di una buona scuola preparatoria da cui uscirono ottimi allievi. Il lucchese maestro Renzo Gori la ricompose nel 1948, le ridiede nuovo impulso, fece un gran lavoro didattico, ricostituì il corpo dei valletti, compose "serenate" per il calendimaggio e "laudi" per la Settimana santa, strumentò vari canti del folklore assisano. La banda cessò di esistere nel 1961 sostituita da quella della frazione di Rivotorto.

Antonio Mencarelli



San Gabriele dell'Addolorata: l'ultimo dei santi nato in Assisi. Il suo nome era Francesco e fu battezzato a San Rufino nello stesso fonte battesimale del Santo. Il 27 febbraio è celebrata la sua festa in tutto l'Abruzzo. Ad Assisi Don Dario Resenterra celebrerà una messa alle ore 18 nella cattedrale di San Rufino.

Edil Tacconi
 Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
 UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Via Prot. Francescani, 105
 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Nel rispetto di una pluridecennale tradizione, l'Associazione CTF Culturale, diretta da Luigino Capezzali, ha organizzato l'incontro Mensile. Il giorno 24 gennaio 2020, presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli ha preso avvio, con il saluto del vicepresidente Vittorio Pulcinelli, la manifestazione, tanto gradita alla gente angelana. Per la precisione ha avuto inizio con la performance in diretta del pittore di Castelnuovo di Assisi Gianni Torti, che ha mostrato e dimostrato una perizia tecnica e una diffusione cromatica di indubbio spessore, visualizzando il panorama di Assisi, punteggiato da distese fiorite di lavanda. A seguire il poeta - scrittore Massimo Zubboli, ha letto poesie di Giacomo Leopardi e Dante Alighieri, del quale si è premurato avvertire l'attento uditorio di una lettera inviata al Sindaco di Assisi in ordine al prossimo settimo centenario della morte del Sommo Poeta, rimandando alle richieste del Ministro della Cultura Franceschini e del Presidente onorario dell'Accademia della Crusca Sabatini. Poi ha recitato alcune sue poesie di particolare riferimento al mare, riscuotendo scroscianti applausi.

A seguire è stata la volta della presentazione del volume postumo "Raccolta di cento poesie con dieci inedite" del poeta Angelo Veneziani, tratteggiato dalle parole amicali del moderatore della serata Giovanni Zavarella. L'occasione è stata propizia per una let-



CTF Cultura primo incontro del 2020 per proseguire un'apprezzata tradizione tra pittura, arte, storia, poesia

tura delle sue liriche a cui hanno dato voce Rita Della Nave, Giovanna Centomini, Cesare Ceccarelli, Marisa Bartolini, Alida Becchetti, Vittorio Pulcinelli, Ornella Zuccherini. Ha concluso la lettura la signora Lilli Carloni Veneziani che, con voce rotta dalla emozione, ha recitato la poesia inedita dal titolo "Un Retro pensiero". Poi con ricchezza di argomentazioni pertinenti Angelo Barbanera ha argomentato sul tema "come tutelare i propri risparmi". Il tema di particolare interesse ha suscitato nel pubblico presente in sala un certo scalpore. Si sono poste una serie di domande, alle quali ha cercato di dare risposte dalle linee generali, tese a risolvere una serie di dubbi dei correntisti e dei risparmiatori.

Ultimo argomento del pomeriggio culturale, a cui ha partecipato il consigliere Comunale Ivano Bocchini e il già assessore Daniele Martellini, è stata un'intervista sulle problematiche assisiati e ombre al neo consigliere Regionale Stefa-

no Pastorelli di Assisi. Non è mancato al neo eletto l'augurio di buon lavoro a totale beneficio della Comunità di Assisi e dell'Umbria tutta. A coronamento della manifestazione vi è stato l'intervento del Gen. Antonio Cornacchia e l'attribuzione di una pergamena di riconoscenza ai Priori serventi 2020. Dulcis in fundo vi è stata la consegna di un contributo economico al Presi-

dente Giovanna Centomini dell'Associazione "Amici Barbara Micarelli" da parte di Lilli Carloni, esito di offerte dell'opera omnia postuma di Angelo Veneziani. Poi tutti a cena, ammannita con sapienza culinaria dal qualificato personale del ristorante "Frate sole", diretto da Raimondo, Andrea e Giovanna Tomassini.

Giovanni Zavarella

"ORA"
OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**
Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO
COMPRO ORO e ARGENTO
MERCATINO DELL'USATO
VENDO ORO COME NUOVO
OPERAZIONI PERMUTA
BRILLANTI a metà prezzo
Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria
OROLOGI perfettamente funzionanti
Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali
PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

CORRISPONDENZE
Santa Maria degli Angeli dal 1930 al 1970
ANGELANE

La rubrica curata da Claudio Claudi con notizie di cronaca varia che vanno dagli anni '30 fino agli anni '70 del Novecento angelano. Le note sono tratte da articoli di quotidiani scritti dal dottor Cleante Paci, amato medico condotto a Santa Maria per oltre mezzo secolo. Raffinato e accurato corrispondente per La Nazione, Il Messaggero e il Giornale d'Italia.

INCONVENIENTE
Il distributore da spostare

 Santa Maria degli Angeli,
 4 marzo 1933

“Ci sembra doveroso segnalare sia all'illustre Podestà di Assisi, sollecito tutore delle opere monumentali del Comune, sia alla Autorità Provinciale competente, come oggi, con sorpresa di tutti, si sia praticato uno sterro quasi nel centro della piazza, di fronte alla Basilica Patriarcale, e nei pressi dell'incrocio della via Littoria (oggi Via Protomartiri Francescani - Via Foligno - ndr) con la piazza stessa, per l'impianto di un distributore di benzina e relativo chiosco. Sia benvenuto tutto ciò che risponde alle esigenze dei nostri tempi ed alla comodità dei numerosi turisti qui diretti, ma si rispetti, per quanto è possibile, l'immediata vicinanza della monumentale Basilica e della facciata che domina la vasta piazza. Si tenga anche presente che il chiosco in parola sarebbe di non lieve ostacolo alla circolazione delle automobili in un punto che rappresenta l'incrocio di più strade. Non riuscirà difficile senza rinunciare alla visibilità del chiosco, di tenersi qualche metro più indietro verso l'alberata o nei pressi dell'edificio scolastico (palazzetto, ndr). E' nostra convinzione che si riconosceranno pienamente le ragioni di ordine ornamentale e di viabilità e che si troverà un luogo più adatto a tale scopo”.


A Don Aldo Brunacci un belvedere in Assisi dietro l'abside di S. Rufino

Domenica 2 febbraio 2020 una via è stata intitolata a Don Aldo Brunacci, il grande sacerdote studioso, tra i collaboratori più stretti del vescovo Nicolini che collaborò insieme con cittadini e religiosi per salvare tanti ebrei e perseguitati politici arrivati in Assisi nei bui anni della seconda guerra.


Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

**COSTRUZIONE IMPIANTI
 TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

 Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
 Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Al Casale del Grillo
*scuola e corsi di equitazione
 con passeggiate nel verde*

 22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
 Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

 Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
 Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

Santa Maria Angeli, Digipass... a due passi dalla piazza

Spazio pubblico ad accesso libero per accompagnare tutti nell'utilizzo dei servizi digitali

DigiPASS Assisi. È stato inaugurato nel settembre 2018 presso la sede principale del Palazzetto del Capitano del Perdono e quella secondaria dell'ex Icap. Si tratta di uno spazio pubblico, aperto e ad accesso libero, in cui i cittadini, scuole, associazioni, professionisti e imprese dei comuni di Assisi, Bastia Umbra, Valfabbrica e Cannara trovano spazi, strumenti ed esperti in grado di accompagnarli nell'utilizzo dei servizi digitali. Alcuni esempi? Al DigiPASS si può avere supporto per iscrivere i figli a scuola, prenotare visite mediche, consultare referti on-line,

ma anche studiare con supporti digitali, presentare un progetto con amplificazione e proiezione o stampare un prototipo in 3D. Il progetto è frutto di un'idea della Regione Umbria, co-finanziato da fondi europei ed ha già vinto il premio nazionale OpenGov Champion per la categoria Cittadinanza e competenze digitali. Maggiori informazioni riguardo al progetto DigiPASS possono trovarsi sul sito della Regione Umbria e del Comune di Assisi. Informazioni specifiche circa le sedi di Santa Maria degli Angeli sono sulla pagina facebook DigiPASS Assisi.



Un accompagnamento al digitale, uno spazio aperto per cittadini, scuole, associazioni, professionisti e imprese dei comuni di Assisi, Bastia, Valfabbrica, Cannara per avere supporti in ogni campo

L'indimenticabile Giovanni Marracci Ci ha lasciato un anno fa

E chi se le scorda le serate a casa tua dove siamo praticamente cresciuti tra risate, mattate e tanti momenti spensierati. Ciao, zì Giovà, fai buon viaggio e per salutatte tel dico quel forza Milan che non sei riuscito a fammè di manco sotto tortura.

TVB
Tuo nipote
Fabio Marracci



Lo ricordano con crescente nostalgia la moglie Antonella Raffa, i figli Roberto e Parisita con Alberto, i nipoti Alessio e Manuela con Lorenzo, i fratelli Guido e Alessandro, la sorella Giuseppa. Il Rubino si unisce in questo commosso ricordo.

Dall'album di famiglia delle prioranze



1968: (in ordine alfabetico) Alunni Francesco, Antonini Giovanni, Broccatelli Enrico, Carloni Alessandro, Ricciarelli Antonio, Rossi Eugenio, Rossi Ornello, Sensi Giovanni

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via G. Becchetti, 107
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758



il Cantico di San Francesco

LE *Cerimonie*

>> BATTESIMI

>> COMUNIONI

>> CRESIME

>> MATRIMONI

>> RICORRENZE SPECIALI

>> PARTY AZIENDALI

>> BANCHETTI

>> CONVEGNI



Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

Retro pensiero

Tenta di umiliarmi il male,
di piegarmi col dolore
e ancor più con l'angoscia,
che nuovi sogni saccheggia.
Come fontana che goccia
al fondo della mente,
un retro pensiero è incessante
lavora a riunire brandelli di vita.
Ogni impegno pongo nello sforzo
per ricomporre il tutto,
la fugacità dell'umano cede all'Eterno
e solo a Lui mi rimetto.

Angelo Veneziani

Redipuglia

Là sul golgota
Dove la morte
Imbriglia la vita
Per renderla eterna
Liberandola nel blu infinito

Rosella Aristei

Ad occhi chiusi...

Scorre la mia vita...
ad occhi chiusi.
Immagini velate
da una pioggia di lacrime amare
si susseguono adagio...
adagio... adagio...
Tutta la rivedo
come un sogno sbiadito:
solo giorni belli, giorni d'amore
giorni felici con Te.
ritornano alla mente.
Scorre la mia vita...
ora dolorosamente.
Ho aperto gli occhi.
Immagini chiare
d'una realtà immutabile
mi feriscono
più d'una freccia al cuore.
Tu non ci sei!

Antonietta Benni Tazzi

Pittrice in erba

Dipingo la luce di questo giorno
con pennellate d'amore
sfumature e penombre di sentimento
colori che si amalgamano e dissolvono
teneramente, in questo quadro di vita.
Un'icona preziosa e irripetibile
pezzo unico per un collezionista attento
incompiuta in parte
perché la luce si è fatta voce.

Liliana Lazzari Raspa

Buon Anno, Bettona

“Buon Anno a voi, miei figli bettonesi!
A chi – tenacia - a me tiene legato,
e a ognuno andato via e che è tornato
per dare il benvenuto ai nuovi mesi.

A chi per me si batte, e a quelli arresi
al progressar d'un mal che m'ha spogliato
dei servizi che pe' anni v'ho donato
e che ora non ho più...ché me li han presi...

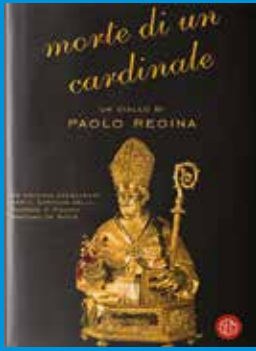
Però, vitalità ne ho ancora tanta!
E ben lo sa chi ancora di speranza
la mente sua ed il suo cuore ammantava.

E allora: “Sursum corda!”, c'è da fare!
L'albero in piazza, fatto ... in alleanza,
lo sprone sia pe' ognuno a non mollare!”

Armando Bettozzi

**MONDADORI POINT**
Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA
Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B
MORTE DI UN CARDINALE
di Paolo Regina



Un uomo cammina velocemente sulle sponde del Po. Ha le mani insanguinate. A un certo punto si ferma e lancia una rivoltella nel fiume, dove le acque sono più profonde. Poi si mette a correre. Poco più indietro, sotto i piloni del pontile, c'è un altro uomo con il foro di un proiettile sulla fronte. È il cardinale di Ferrara. Gaetano De Nittis, brillante capitano della Guardia di Finanza, il Corpo più “odiato” d'Italia, si trova a indagare su questa morte eccellente. Il caso lo trascina nelle sabbie mobili degli interessi dei notabili della città, tra intrighi di palazzo, giochi di potere e grossi accordi economici. De Nittis, con la colonna sonora del blues del suo idolo B.B. King, inizia così un'altra indagine “ufficiosa” nel tentativo di scagionare da un'accusa di omicidio un giornalista innocente. Il capitano dovrà fare anche i conti con un misterioso falsario di banconote e con un delitto irrisolto di venti anni prima. Il tutto mentre Rosa, la giovane donna che ama, si trova inaspettatamente faccia a faccia con il suo doloroso passato. Con il suo secondo romanzo Paolo Regina si conferma un giallista originale e ispirato, inventore di un protagonista indimenticabile che si muove in una città di provincia descritta magnificamente, con le sue contraddizioni, le invidie, le maldicenze, l'umanità e la cultura locale che resiste alle trasformazioni urbane.

SOS strade e sottopassi

Incuria da assenza di manutenzione



I mesi trascorrono e con il termine delle festività l'attenzione dei cittadini torna a focalizzarsi sul grave stato di incuria che affligge le diverse strade, marciapiedi e zone del territorio comunale. Fra questi episodi di disagio si segnala l'attraversamento pedonale situato all'incrocio fra via Los Angeles e via Jacopa De'Settesoli (in foto). La pavimentazione stradale è infatti talmente deformata che sembra di camminare

sopra le "montagne russe", eppure non si è in un parco giochi. L'asfalto presenta in superficie numerosissime crepe e in alcuni punti fuoriescono le radici delle piante adiacenti l'attraversamento, contribuendo così ad aggravare lo stato di incuria in cui versa la zona. Ad ogni modo, se la situazione è difficile per le autovetture lo è ancor di più per i pedoni. Poiché il manto stradale non risulta piano e omogeneo in diversi fra anziani con problemi di deambulazione e portatori di handicap, riscontrano un disagio non di poco conto nell'usufruire di queste strisce pedonali. Se inoltre si considera il fatto che tale attraversamento è in prossimità di una farmacia e di diverse attività fortemente frequentate, si comprende che il problema non è trascurabile. Sempre in materia di degrado, un nostro lettore ci segnala lo stato di abbandono in cui versa il sottopasso del Teatro Lyrick (in foto). L'inciviltà di chi abbandona rifiuti vari e la scarsa pulizia contribuiscono a degradare il luogo. Basta con proclami a vuoto e slogan elettorali, sarebbe "ora passata" che l'amministrazione comunale desse meno seguito alle chiacchiere e più alle risposte concrete per il Territorio.

Alessandro Luigi Mencarelli

Foto in alto incrocio Via Los Angeles/Via Jacopa de' Settesoli
 In basso sottopasso Teatro Lyrick



Parole di pietra tornate al posto giusto

In Piazza Santa Chiara c'erano i generosi tipografi Brizi

I documenti delle false identità dei rifugiati e perseguitati politici oltre che degli ebrei accolti in Assisi erano stampati nella tipografia di Luigi e Trento Brizi. Ad Assisi, su iniziativa del vescovo Giuseppe Placido Nicolini e con la collaborazione di Don Aldo Brunacci e Padre Rufino Nicacci del monastero di San Damiano, fu messo in piedi un sistema di protezione e smistamento per costoro. Dopo la liberazione di Roma, gli Alleati giunsero pure ad Assisi e l'incubo per i rifugiati finì, ma la tipografia Brizi, aperta nei primi anni '20, andò avanti. Dopo quei bui anni di guerra 43/45 padre e figlio mantennero il negozio in piazza Santa Chiara dove poi si

cominciarono a vendere souvenirs e oggettistica religiosa. La macchina, che in tempo di guerra stampò i documenti falsi, rimase però in bottega e divenne meta di visite di molti turisti. "Stranieri e soprattutto americani erano i curiosi che entravano nel negozio di fronte alla basilica di Santa Chiara. La vecchia tipografia era infatti indicata come punto di interesse storico nelle guide in lingua inglese". Ora quella macchina di ben 11 quintali è ospitata nel museo della Memoria presso il Vescovado ma in occasione della Giornata della memoria, la lapide di pietra è tornata a dire ospiti e passeggeri che qui operarono due cittadini a difesa della libertà.



Assisi, Piazza Santa Chiara. Una lapide ricorda il luogo dove i due tipografi Luigi e Trento Brizi stampavano documenti di falsa identità per ebrei e perseguitati nei bui anni di guerra 1943/44

Pulizie Civili e Industriali Interne ed Esterne - Giardinaggio - Manutenzioni
 via Raffaello snc. 06081 - Santa Maria degli Angeli - 333.6614098 - rossopulizie@gmail.com

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
 SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Se' de J'Angeli se... e l'angelanità originaria e adottata è assicurata Facebook ha fatto centro: a braccia aperte verso tutti coloro che amano Santa Maria



“Dicembre 2014: dai cassette della memoria cittadina un mosaico di foto in mostra al palazzo del Capitano



“Gli appuntamenti con la lettura: lingua italiana ma anche dialettoW, riportato alla memoria o creato di nuovo per riscoprire antiche radici



“Un'energia positiva che si scarica e ricarica nelle passeggiate del Piedibus e nelle serate di lettura. Ogni settimana siamo in tanti

Sé de J'Angeli se nasce su facebook, sull'onda di quella che è stata una vera e propria tendenza diffusasi in tutta Italia anni fa. Di quei gruppi, molto si sono rarefatti una volta trascorsa la moda; altri, invece, si sono consolidati, hanno visto crescere il numero degli iscritti e hanno dato input a numerose persone per incontrarsi nella realtà. Una buona pratica che dimostra come i social possano essere strumento, e non finalità, per la condivisione e lo sviluppo della società.

Proprio questo è il caso angelano, che ha visto nel 2014, ben sette anni fa, la costituzione dell'associazione Sé de J'Angeli se.

I componenti dell'associazione sono, in primis, angelani d'origine, come anche di adozione, tutti residenti nella più popolosa frazione del comprensorio assisano. Sé de J'Angeli se diventa, quindi, il punto d'incontro e di confronto fra concittadini, e facebook continua e si conferma strumento di condivisione che si allarga agli angelani sparsi per il mondo.

Gli associati sono oltre duecento. Ogni anno rinnovano il proprio impegno tramite il tesseramento, ma anche, e soprattutto, ideando e realizzando iniziative multidisciplinari che hanno sempre un unico obiettivo primario: l'utilità sociale. I soci mettono tutti a disposizione le proprie competenze, in modo esclusivamente gratuito, per il buon esito di iniziative non solo prive di scopo di lucro, ma spesso utili alla raccolta di fondi per il sostegno della ricerca.

Ecco, quindi, che nasce la prima straordinaria iniziativa, unica nel suo genere a Santa Maria degli Angeli.



Dall'appello dell'associazione, si compone come un mosaico di immagini fotografiche che escono come per magia dai cassette della memoria cittadina.

Sé de J'Angeli se suona lo strumento giusto per riscaldare il cuore di persone che si riscoprono legate dalla familiarità di storie comuni e condivise.

Il risultato si traduce in oltre quattromila persone che si recano presso il Palazzetto del Capitano del Perdono in appena cento giorni di esposizione.

Una grande rivoluzione per la frazione di Santa Maria degli Angeli. Una spinta decisiva per tutti i cittadini nel voler proseguire nel rinnovo della propria identità.

L'associazione prosegue a generare sempre diverse occasioni di incontro e confronto, che spaziano dai giochi di una volta al flashmob di tendenza. Si torna a vivere la piazza, ma anche i grandi spazi che rendono nota la realtà locale, come il polo Lyrick Theatre e

Palaeventi.

L'energia positiva di Sé de J'Angeli è così contagiosa da costruire ponti con numerosissime realtà associative del territorio, raggiungendo risultati sempre più importanti. Si raccolgono contributi utili alla ricerca in campo medico, senza mai dimenticare il sociale. Sempre grazie al preziosissimo contributo dei soci volontari, si dà vita ad eventi importanti come Il Viaggio e Il mio canto libero, ma non si dimenticano gli appuntamenti settimanali; anzi. Ogni settimana decine sono i partecipanti alle passeggiate del Piedibus e alle serate di lettura Leggiamoci su.

Alberta Gattucci

Da 50 anni al vostro Servizio

50



FRANCO GIUGLIARELLI

di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



VIMAR

ELVEX



DAIKIN

Il clima per la vita.



SISTEC-AIR

CENTRAL AIRCLIMATE SYSTEMS

:hager

sicurezza

dyson

loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243 | www.francogiugliarelli.it

Pro Loco Rivotorto

Progetto di riqualificazione del Rivo accanto al Santuario

Punti di sosta, meditazione e acqua da toccare con le mani



La Pro loco ha commissionato il Progetto all'Architetto Barabani e lo ha poi regalato al Comune di Assisi che lo dovrebbe gradualmente realizzare. Alcuni dettagli del progetto: Modifica del tracciato di Via della Regola.

L'imbocco di Via della Regola da Via Sacro Tugurio resta invariato ma

il tracciato, subito dopo si allarga in un'ampia curva verso nord-ovest per guadagnare spazio per parcheggi che così' resteranno un po' più distanziati dal Santuario, quinte di verde e di arbusti che proteggeranno la quiete del luogo sacro.

Sono previsti vari punti per la sosta di passanti, turisti, pellegrini, sosta per

riposarsi, per gustare il paesaggio, per stare in silenzio, per meditare e per pregare; previsti percorsi arte, natura e spiritualità dove ammirare opere d'arte ivi collocate.

Il tutto realizzato con materiali naturali, prati, sassi e pietre, legno e acqua, tanta acqua, l'acqua del Rivo che si potrà toccare con le mani!!



La musica nel DNA di Rivotorto

Nel corso della serata del 5 Gennaio **Rivotorto In Canto e Musica** infatti, dopo la premiazione del Concorso Presepi, si sono esibiti con successo, tutte le formazioni musicali e canore oggi operanti a Rivotorto: il coro interparrocchiale e il Coro dei piccoli. Le allegre note, entrambi bravissimi e la banda musicale con le sole trombe davvero eccellenti! L'ultimo ad esibirsi è anche l'ultimo nato: è il gruppo musicale prototipo formato da 5 ragazzi, alcuni figli d'arte perchè genitori, nonni zii suonano o hanno suonato nella banda (due sono i figli di Antonello Migliosi, una colonna della Banda); hanno infiammato tutta la platea con la loro musica, la loro voce i loro strumenti: sono apparsi "fortissimi" perchè si sente che hanno la musica nel sangue. Sono Daniele Della Ratta (batteria), Mattia Migliosi (chitarra), Alessio Migliosi (voce), Elisa Argentino (tastiera), Alice Grassi (basso). A loro il plauso della Pro Loco e gli auguri per un futuro di successo. Agli altri gruppi canori e musicali un grazie per aver reso, con la loro bravura una serata davvero speciale!

Riprendono le lezioni di inglese



Presso i locali della Pro loco, si può usufruire di un pacchetto di 8 lezioni di lingua inglese di un'ora e mezza ciascuna dalle 20,45 alle 22,15 del martedì o giovedì. Un pacchetto è previsto per il primo livello ed uno per quello più avanzato. L'insegnante Roberta Ceccotti, molto competente e preparata, è a disposizione anche per informazioni ed iscrizioni. Tel. 328 91 46 525. Non appena i gruppi saranno completi sarà comunicata la data di inizio (fine febbraio/inizi di marzo)

La PRO LOCO RIVOTORTO



Domenica 23 Febbraio 2020
dalle ore 15,00 alle 18,00
Salone Pro loco

MASCHERE VOLANTI e CORIANDOLI dal CIELO
a cura di ALISUBASIO
Maschere.... suoni.... e balletti....
con animatori perfetti!



per tutti frappe a volontà!



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Tempo di bilanci, ma anche di previsioni e programmi. Così, Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere, intraprende il cammino di questo 2020, che vedrà un calendario più ricco e una maggiore partecipazione di soggetti in grado di dare un'ulteriore spinta in avanti a questa realtà.

“Viene confermato – dice il Presidente – il calendario delle manifestazioni di maggiore rilievo, in più sono in programma varie iniziative da parte di imprese nazionali che svolgono attività di promozione all'interno del Centro Fieristico Marchiella. Si tratta di imprese che svolgono meeting, esposizioni e promozioni per la loro clientela. Stiamo anche mettendo a punto iniziative a carattere sportivo in comunione con alcune federazioni nazionali. Tali iniziative sono in linea con la parola d'ordine con cui abbiamo iniziato, ovvero “non solo fiere”, proprio per valorizzare ulteriormente i nostri spazi espositivi. Tutto

L'INTERVISTA LAZZARO BOGLIARI

Umbriafiere in crescita

52 anni di attività in una posizione strategica al centro dell'Umbria

questo ci porta a concludere che l'obiettivo dei 400.000 visitatori l'anno può non solo essere confermato ma anche superato”.

Agriumbria rappresenta sempre il fiore all'occhiello delle vostre iniziative?

“Certo. Agriumbria ha già allargato la sua sfera di azione con la presenza di visitatori ed espositori stranieri, con la partecipazione di delegazioni dal Nord Africa e dall'Est Europa. Questo è un orizzonte da ampliare grazie alla collaborazione della Federazione Italiana Costruttori Macchine Agricole, che è l'organismo che organizza l'EIMA di Bologna, la fiera delle macchine agricole tra le più importanti a livello europeo. Siamo stati coinvolti, proprio da tale Federazione, nella organizzazione della Fiera Agricola del Levante (ottobre 2019) per la parte zootecnica. Umbriafiere opera, ormai, anche fuori dai confini regionali; riprova è la collaborazione con Verona Fiere, l'ente che si occupa della manifestazione agricola più importante d'Italia e dove siamo presenti con un nostro stand”.

Anche altre entità partecipano a questo vostro cammino di successo.

“Non vi è dubbio. Determinanti sono le manifestazioni promosse da terzi, alcune delle quali potremmo definirle storiche, come Expo Casa, Fiera della Caccia, Assisi Antiquariato. E' rilevante l'attività di soggetti terzi provenienti da fuori regione

che portano esperienze ed eventi da altre significative realtà italiane. Tutto questo valorizza ulteriormente Umbriafiere quale centro di rilevanza nazionale e punto di riferimento innegabile delle attività fieristiche del Centro e del Centro Sud della Penisola”.

L'ubicazione del Centro è uno dei punti cardine per la crescita?

“L'importanza del Centro è data dalle esperienze maturate in cinquantadue anni di attività. E in questi anni un ruolo determinante l'ha giocato la sua collocazione geografica: siamo in una posizione strategica, alle pendici di Assisi, al centro dell'Umbria, equidistanti da Firenze, Bologna e Roma”.

Il profilo economico dell'ente da lei amministrato è saldo?

“Le potenzialità di questi anni sono state avvalorate dai positivi risultati di bilancio. Crediamo che Umbriafiere sia una delle poche Società a capitale pubblico che chiude i propri bilanci in attivo senza alcun contributo pubblico. Ma il vero valore dell'attività sta negli effetti economici diretti e indiretti che produce. Uno studio della Facoltà di Economia dell'Università di Perugia aveva accertato la produzione annuale di un indotto economico di circa 30 milioni di euro. Quando si parla di bilanci si fa una valutazione di costi e di valori. A convalida di questa attività, dobbiamo lavorare sulle prospettive e le prospettive



sono quelle di rafforzare e qualificare gli eventi in calendario e stimolare nuovi investimenti. Quindi un'operazione di modernizzazione con ampliamento di nuovi spazi coperti in grado non solo di accogliere nuove iniziative, ma anche e soprattutto per la ricerca di nuove economie”.

Terminiamo con il fornirvi il calendario delle maggiori manifestazioni in programma nel corrente anno: Umbriasposi (25-26 gennaio), Expo Casa (1-8 marzo), Agriumbria (27-29 marzo), Expo Elettronica (4-5 aprile), Assisi Antiquariato (25 aprile-3 maggio), Caccia Village (15-17 maggio), Auto e Moto d'Epoca (23-24 maggio), Bik&Run (29-31 maggio), Mostra Cinofila Internazionale (3-4 ottobre), Cat's Village (3-4 ottobre), Festival dell'Oriente (9-11 ottobre), La Terra dei Mercanti (24-25 ottobre), Expo Elettronica-Expo Model (7-8 novembre), Fa' la cosa giusta (13-15 novembre), Natale è (4-8 dicembre).

PESCHERIA
da Michela

■ ■ ■ ■ un mare di qualità

*Il vero pesce fresco
e Pronto cuoci*

MARTEDI 7:30 - 13:00
GIOVEDI 7:30 - 13:00
16:00 - 19:30
VENERI 7:30 - 13:00

Tel. 347.9289054

Via C. Battisti
traversa Via V. Veneto vicino Limoni
BASTIA UMBRA

I vincitori del 43° concorso presepi

Domenica 6 gennaio, festa dell'Epifania, si è tenuta la premiazione del 43° concorso presepi, organizzato dalle due Parrocchie bastiole. Il concorso è stato suddiviso in due sezioni: una riservata a ragazzi e giovani, l'altra agli adulti. La Giuria Tecnica era formata da don Franco Santini, parroco della Parrocchia di San Marco Evangelista; don Marco Armillei, parroco di S. Michele Arcangelo; Adriano Cioci, giornalista e scrittore; Aurora Rufini, studentessa; Ombretta Sonno, docente e giornalista. Per la sezione ragazzi e giovani la Giuria, dopo un'attenta valutazione, ha stilato la seguente classifica:

Terzo posto ex aequo a Valentina Pizzichini. Realizzato con materiale semplice e di uso quotidiano, traspare interesse e motivazione nel portare a termine la realizzazione.

Terzo posto ex aequo a Luca Fattorusso. La rappresentazione si dispiega su due piani; si evidenzia passione e impegno per questo segno tradizionale natalizio.

Secondo posto al Coro "Aurora". Due elementi si elevano sugli altri: la sovrastante presenza della capanna di Gesù e la chiesa parrocchiale di S. Michele.

Primo posto a Maria Sole Fioriti. Un cine-presepe: "Un presepe dentro la pellicola di un film che rievoca il vero senso del Natale: la nascita di Gesù in mezzo a noi". Queste sono le parole della giovanissima Maria Sole.

Per la Sezione adulti:

Terzo posto ex aequo al Centro Diurno Alzheimer di Bastia. Il presepe, creato su di un'altura, si dispiega fino a raggiungere il basso, dove è collocata la capanna. Viene ricostruito l'ambiente tipico del tempo con le diverse strutture e personaggi. Terzo posto ex aequo a Leopoldo Staiano.

Un presepe esterno, di dimensione ragguardevole. Vi si esprime la tradizione napoletana, con la rappresentazione posizionata su livelli sfalsati, dove rocce, antiche costruzio-



ni rupestri e personaggi identificano la passione per la riproduzione. Secondo posto a Marcello Piobbico. Si intuiscono dedizione e impegno nella ricerca del particolare. Il presepe si compone di diversi ambienti e scene, uniti in una straordinaria armonia. Primo posto a Samuel Lamberti. E' il frutto di un attento lavoro manuale, dedizione e passione per il presepe e per il messaggio importante che esso rappresenta. I personaggi, collocati in diverse ambientazioni, prendono forma ed espressione, alternandosi, con i loro movimenti, nella creazione di una suggestiva ed emozionante corale scenografia. Il Premio Speciale della Giuria (nella foto) è stato assegnato alle Suore Francescane di San Filippa Mareri. La posizione della Sacra Famiglia è centralissima; da questa diparte l'intera rappresentazione. Assai marcata è la presenza di luci, a sottolineare come la Luce del Signore "illumini", con Forza e Spirito, l'umanità intera. I personaggi, magistralmente realizzati, sono l'espressione della tradizione messicana.

Un attestato di partecipazione è stato attribuito a ogni partecipante.

Approvato il Bilancio di Previsione

Lo scorso 23 dicembre il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022. Questa la nota emessa dall'Amministrazione bastiola:

"L'approvazione entro il 31 dicembre oltre ad evitare "l'esercizio provvisorio" permette di avviare l'iter dei molti investimenti che sono stati programmati nel Bilancio di Previsione per oltre 9 milioni di euro. Particolare attenzione è stata riservata al settore sociale, alle politiche scolastiche, alla valorizzazione della Scuola di Musica Comunale introducendo la riduzione della quota di iscrizione annuale per il secondo figlio, alla realizzazione dell'impianto sportivo di XXV Aprile, al restauro dell'arco di Sant'Angelo, alla manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi comunali, degli impianti sportivi, degli spazi rionali. Questi sono solo alcuni de-

gli obiettivi per cui l'Amministrazione Comunale dopo una attenta spending review, pur di fronte ad una significativa restrizione delle risorse a disposizione, oltre a garantire la prosecuzione degli impegni economici già in atto, ha approvato più di nove milioni di euro di investimenti per l'anno 2020.

Nelle comunicazioni, il sindaco Paola Lungarotti ha dato lettura degli interventi per la manutenzione straordinaria per gli impianti sportivi e cimiteri con un prelievo dal Fondo di Riserva. Si è resa necessaria infatti la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di Costano in via Amendola e presso il cimitero di Bastia Umbra per le infiltrazioni d'acqua sopraggiunte a causa del maltempo. In sede consiliare è stato approvato, inoltre, il piano triennale 2020/2022 delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare.

Sempre nel Bilancio di Previsione sono state prese in esame l'addizionale comunale all'IRPEF, aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2020, la componente tributaria IMU e TASI e le detrazioni per l'anno 2020, il regolamento per l'Imposta Unica Comunale. La riduzione TARI per i cittadini con più di 65 anni non è stata eliminata; è stata, invece, calibrata sulle reali necessità di chi ne ha effettivamente bisogno: innanzitutto al di là dell'essere o meno pensionato e di chi ha un red-

dito Isee inferiore ai 18.000 euro. La riduzione dell'aliquota IMU, per chi concede in uso gratuito la casa ai parenti di primo grado, è stata ridimensionata (e non tolta) per non sommare l'agevolazione comunale a quella Statale che abbatte del 50% la base imponibile, introdotta di recente. Le agevolazioni per chi apre attività nei centri storici della città, saranno mantenute nell'approvazione della tariffa TARI del 2020 che dovrebbe avvenire entro aprile".



BASTIA UMBRA / PG
Via della Comunità
Zona Industriale - Ospedalichio
tel. 075 801571 - fax 075 8011278
commerciale@grafichediemme.it
www.grafichediemme.it

Si parla tanto di donna nello statuto di Bevagna dell'anno 1500

di Elisabetta Properzi (terza parte)

Nello Statuto medievale di Bevagna - testo ispiratore del Mercato delle Gaite, manifestazione in cui la scrivente è nata, cresciuta e tuttora impegnata - in alcuni capitoli si tratta delle donne. Il testo originale dello Statuto risale alla prima metà del Trecento circa ed a noi è pervenuto in due copie, entrambe conservate presso l'Archivio storico comunale di Bevagna.

Si cambia decisamente argomento nel capitolo XXXIII del terzo libro, dove si stabiliscono le norme di tutela a favore delle donne povere. In esso si dichiara che nessuna donna che non abiti con un maschio di almeno quattordici anni e che possieda beni per un valore di 100 libbre di denaro, sia costretta a partecipare alle spese per i lavori del Comune o alla custodia della Terra di Bevagna, o ad andare nell'esercito, né sia soggetta ad alcun'altra incombenza.

Nel capitolo C si prosegue con una norma di ordine pubblico che negava il permesso di uscire di notte dal primo maggio al primo novembre, nonché, in qualsiasi altro periodo dell'anno, dopo il terzo suono della campana, fino al suono che annunciava il giorno. Si faceva eccezione (per oppure facevano eccezione) le donne che portavano il pane al forno o che andavano a visitare i malati, le fornaie o le levatrici, chi andava a spegnere incendi e tutte coloro che si recavano alla vendemmia. Chi trasgrediva doveva essere condannato a pagare ogni volta al Comune una multa di 10 soldi di denaro, da sottrarre alla propria dote.

Il capitolo CLVII interessa nuovamente i beni dati in dote alla donna. Si stabilisce il principio secondo cui i poderi ceduti in dote alle donne sposate fuori Bevagna, dovevano essere conservati integri ed il Comune poteva ricevere da essi giovamento nelle imposte e nelle collette; per questo si ordinava che i beni, cioè le case, le terre, i possedimenti non potevano essere venduti, alienati o pignorati senza avere l'espressa licenza ed il consenso di sei consanguinei o di chi aveva un vincolo di parentela con le donne, fino al terzo grado. Chiudono questa analisi dei capitoli del terzo libro, due rubriche che si inseriscono nell'ambito delle norme suntuarie. Il primo capitolo a cui si fa riferimento è il CLII dove si danno disposizioni su ciò che la donna in lutto doveva indossare. Viene dichiarato che nessuna donna, in occasione della morte di qualcuno poteva dismettere i propri panni e gli

ornamenti né dopo un mese, né dopo quindici giorni dalla stessa, sotto pena di 100 soldi per ogni infrazione, ad eccezione della madre, moglie, sorella, nipote carnale o cognato. Nel CLXXXIX si dispone che nessuna donna, sposata a Bevagna o nel suo distretto, di qualsiasi condizione sociale, poteva portare il corredo

in pezze tessute in testa o sul dorso. Non poteva inoltre avere il corredo infilato nelle stesse pezze tessute, cucito o tessuto insieme, andando oltre la quantità o il valore di 100 soldi ed oltre, né avere la presunzione di farlo, sotto pena di 25 libbre di denari da detrarre dalla propria dote ad ogni trasgressione.



Brevi cenni storici sul Milite Ignoto presso l'Altare della Patria in Roma

Dopo la 1^a Guerra Mondiale, le Nazioni che vi avevano preso parte vollero onorare i sacrifici e gli eroismi delle collettività nella Salma di un Anonimo Combattente caduto con le armi in pugno. L'idea di onorare una salma sconosciuta risale in Italia al 1920 e fu propugnata dal Generale Giulio Douhet. Il Disegno di legge fu presentato nel 1921. Approvata la legge il Ministero della Guerra diede incarico ad una Commissione di esplorare i luoghi in cui si era combattuto. L'opera fu condotta in modo che fra i resti raccolti ve ne potessero essere anche di Reparti da sbarco della Marina. Fu scelta una salma per ognuna delle seguenti zone: Rovereto, Dolomiti, Altipiani, Grappa, Montello, Basso Piave, Cadore, Gorizia, Basso Isonzo, San Michele, tratto da Castagnevizza al mare. Delle undici salme una sola doveva essere tumulata a Roma al Vittoriano. La scelta fu affidata ad una popolana, Maria Bergamas di Trieste, il cui figlio Antonio era caduto in combattimento senza che il suo corpo potesse essere identificato. La bara prescelta fu messa sull'affusto di un cannone e deposto

su un carro ferroviario pre-designato. Il viaggio si compì sulla linea Aquileia, Venezia, Bologna, Firenze, Roma a velocità bassissima in modo che in ciascuna stazione la popolazione avesse modo di onorare il "Caduto Simbolo". La cerimonia ebbe il suo epilogo nella capitale. Tutte le rappresentanze dei Combattenti, delle Vedove e delle Madri dei Caduti, con il Re in testa, le Bandiere di tutti i Reggimenti mossero incontro al Milite Ignoto. Il 4 Novembre 1921 il Milite Ignoto veniva tumulato nel Sacello posto sull'Altare della Patria. La Cripta del Milite Ignoto è ubicata all'interno del Sacello delle Bandiere dove sono custodite tutte le Bandiere dei Reparti sciolti dell'Esercito. Al Milite ignoto fu concessa la Medaglia d'Oro con la seguente motivazione:

"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria".

Pietro Lasaponara

Assisi
Virtual.it

-SITI INTERNET
 -REALIZZAZIONI GRAFICHE
 -ASSISTENZA PC
 -VENDITA: pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 65
 S. Maria degli Angeli
 075 8044288
www.assisivirtual.it

BETTONA, L'UMBRIA E I NOSTRI VINI
 ECCELLENTE ESPRESSIONE DI UN VALOROSO TERRITORIO

VETVNA
 - VITICOLTORI IN BETTONA DAL 1960 -

Via Assisi 81 - BETTONA (PG) - TEL +39 0759 885048 - www.cantinebettona.com

NOTABILE
 VETVNA

Tredicesimo presepe vivente un risultato perfetto come presenze e consensi “Esserci sempre è quello che a noi sta più a cuore”

Forse nessuno nel lontano autunno del 2006, avrebbe scommesso che da quella idea, che sembrava alquanto presuntuosa e di difficile concretizzazione, si sarebbe arrivati, dopo 13 anni, a parlare ancora del “presepe vivente” di Bettona, come di un evento “unico”. Non era facile in una terra come quella umbra, dove la tradizione del presepe, in tutte le sue espressioni, è così radicata e particolarmente sentita, dove sono ormai numerose le rappresentazioni



della “natività animata”, essere originali, essere “diversi”, creare partecipazione, amore e soprattutto: fede. Diverse sono le componenti che fanno del nostro presepe un appuntamento da non perdere, una catechesi a tutto tondo per chi vuol trovare in una rappresentazione, un messaggio di pace e di gioia nel Natale. Le ambientazioni forse si possono trovare, in altri eventi simili, più curate, più incastonate nel contesto dove vengono proposte, ma sicuramente il clima che si riesce a creare all’interno del nostro presepe, è unico, il silenzio è rotto solo dalla voce dei recitanti, l’emozione che si riesce a creare è latente in molti visitatori che riescono a immergersi in una realtà tutta da vivere fino alla “capanna”. Moltissimi commenti rilasciati sui social ci hanno ampiamente ripagato del grande lavoro compiuto: “...consiglio vivamente di vederlo... si torna arricchiti per le parole di amore e di speranza che la natività ci dona....



si torna a casa con qualcosa dentro, ti apre il cuore”; “tra quelli che ho visto il vostro presepe è il migliore in assoluto FANTASTICO”; “...uno dei più belli indiscutibilmente”; “...complimenti per il vostro presepe che abbiamo visto ieri sera. Magnifico è dire poco”. In questa 13° edizione si può certamente affermare che si è creata una sinergia, un entusiasmo, forse mai raggiunto prima, oltre 200 le “figure” che hanno costru-

ito l’evento, da coloro che hanno curato l’allestimento, ai recitanti, alle comparse, alle guide, agli addetti alle luci, a chi ha prestato la loro opera in cucina e nei mercatini, tutti in perfetta sintonia tra noi con il nostro paese. Il risultato ottenuto è stato perfetto, sia come presenze, che sono sempre importanti, sia come consensi, quello che a noi sta più a cuore. Non abbassare mai la guardia, esserci sempre, è ormai il nostro obiettivo.

Suor Andreina, il nostro grazie fino al Cielo

Era arrivata a Bettona nel lontano 1973 Bruna Finco, di origini veneziane delle quali ne era orgogliosa, nasce infatti a Venezia il 3 febbraio 1933 e nel settembre 1957 entra nell’ “Istituto delle suore francescane missionarie di Gesù Bambino”, nel marzo 1958 veste il saio ricevendo il nome di sr. Clara Andreina di S. Francesco”. Era arrivata nella fraternità di Bettona “S. Giacomo”, dopo aver emesso la prima professione nel marzo 1960 e la professione perpetua nel marzo 1966 a Santa Maria degli Angeli – Ritiro S. Antonio e dopo aver prestato il proprio servizio a l’Aquila, Torvecchia Pia e Perugia “S. Giuseppe”. Giunge a Bettona quando il Convento era il centro della vita spiri-

tuale del paese, in un paese dove i vicoli erano pieni di ragazzi che respiravano ancora l’aria pulita della fede. Era arrivata con tutto il suo bagaglio di umiltà, pazienza e semplicità per testimoniare, in questa nostra comunità, il suo amore per gli altri, per i giovani, per i malati, gli anziani. Dopo 45 anni di presenza continua e assidua in Bettona, che ha sempre considerato la “sua casa”, è ritornata al Padre nella mattina del 22 gennaio, dopo il suo ricovero presso la fraternità di “S. Giuseppe” in Perugia, in seguito ad una brutta caduta che l’aveva costretta a lasciare, nel 2018, l’amato convento di Bettona dove desiderava ritornare per terminare il suo viaggio. Educatrice semplice, generosa, vera, sia nel

suo catechismo, sia in quella scuola di vita che cercava di trasmettere alle “sue” ragazze che frequentavano la fraternità. Dopo aver lasciato i ragazzi, troppo veloci e chiassosi per il peso della sua età, ha portato sollievo, con l’Eucarestia, a malati e anziani della sua comunità, non trascurava mai nessuno, anche quando era il bastone ad accompagnare i suoi passi sempre più stanchi. In un Convento, quello di S. Giacomo, rimasto ormai quasi vuoto, in un paese che ha tanta voglia di vivere, si è spenta una voce, quella di Suor Andreina che per anni ha animato il coro parrocchiale. Ma la voce di noi tutti non si spegnerà per rinnovare il nostro grazie a Dio per averci fatto amare questa piccola-grande suora.



Una parte di storia, quella vera, pulita, se ne va con Suor Andreina, come tutti la chiamavano, quella storia che non esiste più, quella del convento di S. Giacomo dove generazioni e generazioni di ragazzi sono passati lasciando ricordi indelebili. Lei era rimasta nel cuore di tutti, anche di quelli che si sono allontanati da una vita di fede.

SOGESI Cannara: SOS occupazione

La Regione salvaguardi l'azienda

Nel corso della seduta dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, il consigliere regionale Donatella Porzi ha chiesto all'assessore Michele Fioroni di attivare "un tavolo per salvaguardare i livelli occupazionali dei siti di Cannara, Ponte San Giovanni e Stroncone e chiarire il futuro dell'azienda SoGesi" e di spiegare "il ruolo della Regione circa il ricorso sulla gara per l'affidamento del servizio di lava-noleggio nelle aziende sanitarie e ospedaliere umbre, il cui esito è atteso per la fine di gennaio".

L'esito negativo del ricorso in merito alla mancata aggiudicazione della gara di appalto per i servizi ospedalieri nel Lazio e in Umbria fa riemergere interrogativi circa il futuro occupazionale dello stabilimento di Cannara. Dal 2 dicembre nei tre stabilimenti umbri è stata attivata la cassa integrazione a rotazione per impiegati e operai. I siti umbri rappresentano una fondamentale opportunità occupazionale per queste piccole realtà. La produzione nel sito di Cannara in una prima fase sarebbe stata dimezzata, i contratti a tempo determinato non sarebbero stati rinnovati e alcuni dipendenti trasferiti. Occorre assolutamente impedire, ricorrendo a tutte le misure possibili, eventuali ridimensionamenti dei siti perché ciò rappresenterebbe un grave danno per la nostra Regione.

L'assessore Fioroni ha risposto spiegando che "la Giunta non ha una posizione ufficiale, ma sta monitorando la situazione, oggetto di un ricorso al Consiglio di Stato. La sentenza è attesa entro due mesi. La Sogesi, con sentenza definitiva, ha perso la gara nel Lazio. Dal 2018 è iniziato un contenzioso complesso relativo alla gara di Umbria Salute, con ricorsi e perizie esterne. Abbiamo incontrato la proprietà; dalla conclusione della vicenda dipenderanno i futuri piani industriali, dato che i due appalti (Umbria e Lazio) pesavano 26 milioni di euro nel bilancio dell'azienda. I livelli occupazionali, ad eccezione degli interinali, sono rimasti inalterati. Non c'è stato ricorso alla cassa integrazione".

La SOGESI possiede 7 stabilimenti in Italia, con 850 persone impiegate, 70mila operatori vestiti, 20mila posti letto gestiti, 795mila buste di strumentario chirurgico consegnate ogni anno, 144.410 unità sterili processate, 620mila kit in TTR prodotti, 23.250.000 Kg di biancheria processata, 89.500 interventi chirurgici gestiti.

Una proposta da facebook

Si ripristini la nostra copia del grande Raffaello

Nella Chiesa di San Francesco (credo chiusa dal 2016) è conservata una copia abbastanza buona della Deposizione Baglioni di Raffaello. L'originale è una pala pregiatissima, con una storia molto avventurosa e custodita oggi nella Galleria Borghese di Roma.

Visto che la Galleria Nazionale dell'Umbria attiverà un percorso/mostra intorno alla Pala magari potrebbe essere l'occasione anche per noi di recuperare un'opera d'arte di Cannara promuovendone il restauro e la momentanea esposizione al Museo in attesa che la chiesa venga sistemata.

Parallelamente si potrebbero promuovere studi e incontri sulla presenza dei Baglioni a Cannara (la vicenda che ha portato alla commissione della Pala è già di per se interessantissima, quasi cinematografica), invitando anche personalità di spicco capaci di attirare molto pubblico.

Alessia Sirci

Capitano, rallegramenti e auguri di buona vita

Il Capitano Fausto Balestrini festeggia oggi il suo meritato pensionamento, dopo una vita passata indossando la divisa della Polizia Locale. Voglio ringraziarlo per i tanti anni di servizio nel nostro comune e per essersi messo a disposizione di una intera comunità con grande senso del dovere. Grazie Fausto

Fabrizio Gareggia



IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988
Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Spartaco Rossi
Sede legale Via G. Becchetti, 65
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via G. Becchetti, 65
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE
RESPONSABILE
Paola Gualfetti
gualfettipaola@gmail.com

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Francesco Brenci
Adriano Cioci
Pio De Giulii

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso e prestano la loro opera per spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Pietro	Lasaponara
Alberto	Marino
Alessandro Luigi	Mencarelli
Agnese	Paparelli
Augusta	Perticoni
Federico	Pulcinelli
Luca	Quacquarelli
Luca	Truffarelli

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

In formato digitale (PDF)
euro 20,00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Paola Gualfetti 339.1194499
Luca Quacquarelli 328.0974555

Assisi Scale mobili Parcheggio Porta Nuova Verso l'accoglienza della proposta Angelucci "Tornino le scale mobili e si aggiunga l'ascensore"

Dall'ufficio stampa del Comune:

"È una soluzione simile a quanto già intrapreso in passato quando furono eseguiti i lavori e il parcheggio di Porta Nuova fu completamente chiuso per un anno - afferma il vicesindaco Stoppini con delega ai parcheggi -. In pratica i bus turistici diretti a Porta Nuova effettuano il check point al parcheggio e poi possono scegliere di arrivare fino a Largo Properzio per la sola operazione di scarico dei passeggeri". Su questo punto interviene l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Capitanucci: "La soluzione definitiva individuata dall'Amministrazione si articola in due step: il primo passo sarà la rigenerazione (sostituzione integrale) delle scale mobili esistenti dal momento che in seguito al guasto non è possibile procedere solo con una manutenzione. Come noto, in prima istanza si era valutato di effettuare una riparazione, tant'è che erano stati destinati a ciò 150 mila euro in variazione di bilancio lo scorso novembre. Ma l'accertamento tecnico svolto nel mese di dicembre ha, purtroppo, chiarito che il danno non è riparabile e l'intervento previsto non avrebbe portato l'impianto né a un adeguato livello affidabilità del servizio e, soprattutto, non avrebbe garantito gli standard minimi di sicurezza degli utenti. Di qui la decisione di provvedere alla sostituzione integrale dei due impianti esistenti che necessita di alcuni mesi di lavoro, oltre che di risorse significative pari a € 400.000". L'idea però non si ferma qui perché è intendimento dell'Amministrazione affrontare e risolvere anche il problema delle barriere architettoniche e gli Uffici sono già al lavoro su una soluzione integrata e complementare consistente in un secondo sistema di mobilità verticale (ascensore), che renda il parcheggio di Porta Nuova il primo con reale possibilità di accesso "senza barriere" all'asse mediano del centro storico.



Il Comune ha risposto il 30 gennaio 2020 alla petizione popolare intrapresa dall'assisano Andrea Angelucci a seguito del blocco delle scale mobili dal novembre 2019, giunte a fine vita. Un dibattito cittadino serrato e incisivo volto all'accessibilità dei turisti al Centro Storico e ad uno scarico dei pullman compatibile con le necessità dei cittadini. Il Comune si è mosso accogliendo la soluzione proposta da Angelucci e dai cittadini che comunque restano attenti sulla tempistica, anche se i commercianti di Borgo Aretino restano perplessi sullo scarico dei pullman al largo Properzio. Vi parcheggiano 6000/7000 autobus all'anno con flussi mensile di 400/500.

Porziuncola: il Perugino ferito

Un Cristo in croce con molte figure rimase tagliato per fare spazio

Sono in molti a chiedersi se le pitture esterne della piccola Porziuncola sono state sempre eguali a quelle che sono visibili oggi.

Indubbiamente la piccola chiesa che la leggenda ritiene essere stata costruita da quattro pellegrini provenienti dalla Terra Santa e che comunque al tempo del possesso dei Benedettini era destinata a "Tugurium ad usum pauperum leprosororum", fu concessa, in una sorta di comodato nel 1211 a Francesco dall'Abate del monastero di san Benedetto del Monte Subasio di Assisi. A memoria del fatto, ancora oggi, i frati Minori della Porziuncola (caput et mater Ordinis) si portano con un cestello di lasche (pesce molto presente nei fiumi della valle spoletana), nel rispetto di una consolidata tradizione, presso i Benedettini di Assisi e che, in spirito di fraternità donano un orciolo di olio. Ovviamente, durante l'av-

ventura terrena di Francesco e comunque dopo il 1211 furono costruite (intorno alla Porziuncola) per volontà del podestà di Assisi una "Magna domus", (sine consensu beati Francisci et ipso absente) e la "Parva domus" per volontà di Pietro Cattani, (Francesco contrario).

Per la precisione si legge ne "Il Cantiere delle pietre", (p. 488): ANNO DOMINI MDCCCXXX ANTONIUS CASTELLETI RESTAURAVIT, Un tempo dietro alla Porziuncola sorgeva il coro dei frati. Il Guasti scrive che i primi frati "prolungando il lato orientale della cappelletta per altrettanta lunghezza, e dando al muro di faccia un andamento centinato, fu chiusa la stanza con una terza parete che ne attestava all'angolo della Porziuncola, ma l'oltrepassava alcun poco, per lasciare spazio sufficiente a una porta. E come più largo, così più sfogato fecero questo coro; dove, sulla parete

in cui s'incurvava l'abside, fu dipinto in alto da Pietro Perugino (scrive il Vasari) un Cristo in croce, con molte figure". Il quale affresco, nella demolizione del coro, rimase sconsigliatamente tagliato per la ragione detta, che il muro sopravanzava l'antica parete della Porziuncola; e la parte che restò salva, non è molti anni che fu scoperta dal bianco, ma improvvidamente restaurata. Il restauro di cui parla il Guasti fu eseguito, come ricorda l'iscrizione, nel 1830 da Francesco Castelletti da Perugia. Indubbiamente ad un attento osservatore risulta chiaro che l'affresco del Perugino non è integro e che è avvenuta una mutilazione dell'opera che mentre ferisce il progetto originario, dall'altro ci



Di sicuro l'attuale facciata della Porziuncola è dell'Overbeck e ha sostituito un altro affresco, forse del Perugino, mentre la facciata posteriore, sempre del Perugino ha subito alcune trasformazioni che ne hanno alterato l'integrità ideativa e fattuale.

priva della possibilità di una lettura esaustiva, mancando alcune figure che completavano il dipinto.

Giovanni Zavarella

Santa Maria degli Angeli, Coverciano della boxe Fabbrica di campioni olimpici



Dal 17 al 28 febbraio p.v. vi sarà presso il Centro Nazionale di Pugilato di Assisi la preparazione ai tornei di qualificazione olimpica dove si alleaneranno in un training camp

congiunto le nostre squadre nazionali maschile e femminile olimpiche e la nostra squadra nazionale maschile under 22 e altre numerose squadre provenienti da diversi paesi del mondo: Russia, Moldavia, Francia, India, Svizzera, Irlanda, Croazia, Romania, Finlandia e Nuova Zelanda. Le 5 categorie olimpiche femminili saranno le seguenti: 51, 57, 60, 69 e 75kg. Le 8 categorie olimpiche maschili saranno le seguenti: 52, 57, 63, 69, 75, 81, 91 e

+91kg. Nel mese di aprile sarà disputato e trasmesso in tv il titolo mondiale dei pesi massimi tra il campione inglese Antony Joshua e lo sfidante bulgaro Kubrat Pulev. Entrambi sono già stati affrontati e battuti dagli olimpionici assisani, rispettivamente Roberto Cammelle e Daniel Betti. Questo a riprova dell'importanza e della professionalità della scuola di boxe ospitata nella cittadella pugilistica di Santa Maria degli Angeli che, da decenni, ospita il centro Na-

zionale Pugilistico con annesso museo nazionale della boxe visitabile ogni giorno. In città si incontrano spesso squadre internazionali, sia femminili che maschili, i cui atleti sono ospitati presso le nostre strutture ricettive. Un indotto anche economico per il territorio. Seguiranno nei prossimi numeri ampi servizi al riguardo. Si prevede un'affluenza di circa 200 persone di cui 100 circa atleti.

Nella foto:
Michele Di Rocco
e Daniel Betti

Giornalisti in erba al Rubino

“Ma come si fa un giornale”? *Divertendosi*



Sono giovanissime scout venute al Rubino il mese scorso per chiedere con umili toni ma grande entusiasmo come si potrebbe scrivere un giornalino della loro associazione. Mi sono tanto piaciute nella fresca esuberanza e tenace capacità di ascolto. Luca Quacquarelli ha insegnato loro come "occupare" lo spazio di un foglio, graficamente. Hanno obbedito a un solo mio consiglio, perentorio quanto un ordine: non vergognatevi di scrivere delle piccole cose che per la gente sono grandi cose e scrivetele sempre al meglio, soprattutto divertendovi. Scrivere è gioia. Giorni fa sono tornate con il giornalino stampato che vanno diffondendo, orgogliose.



Non so se il traguardo è più importante per loro che per me. Brave!!!

Paola Gualfetti



Al sesto appuntamento quella certa voglia di terra che attraversa anche il nostro territorio. L'evento porta sempre la firma del dinamico Alessio Castellani in collaborazione con la Pro Loco Santa Maria degli Angeli

Osteria del Mulino
 IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
 Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
 email: osteriadelmulino@alice.it

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9